



LA GRANDE LUCANIA



BUSINESS

Comunicazione e Servizi

COPIA OMAGGIO

Anno 1 - Numero 10 - Distribuito dal 19 dicembre 2014 al 16 gennaio 2015 | www.lagrandelucaniabusiness.it | info@lagrandelucaniabusiness.it | 25.000 copie



COSAPPO S.r.l.

- Costruzione e riparazione cilindri idraulici
- Lavorazioni meccaniche di precisione
- Torneria
- Vendita guarnizioni, valvole e componenti oleodinamici

C.da Torre, 23 - S.S. Sinnica Km 17+300 - 85043 Latronico (PZ) Tel/Fax: 0973 851835-7 r.a. - info@cosappo.it - www.cosappo.it

Agenzie in Franchising WWW.INFORTUNISTICALAGUARDIA.IT



AGENZIA MULTI SERVICE
BRIAMONTE ROSA 349.5017808
santarcangelo@infortunisticalaguardia.it

SANT'ARCANGELO (PZ) P.ZZA A. DE GASPERI, 1
POLICORO (MT) VIA PUGLIA, 59

CONTRIBUTO DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA ALL'ALTA FORMAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LA RAZIONALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA NELLE REGIONI MERIDIONALI



Con una Lectio Magistralis tenuta dal prof. Antonio Viscomi, della Università Magna Graecia di Catanzaro, il 5 dicembre us hanno avuto inizio presso l'Aula Magna dell'Università della Calabria le attività di alta formazione della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche.

Come ogni struttura universitaria, la Scuola di amministrazione della Università della Calabria opera nel quadro delle riforme varate dai governi degli ultimi decenni.

[continua a pag. 2](#)

VOLANTINAGGIO

CLIENTE RAGGIUNTO! SEMPRE

media.sud
Servizi Pubblicitari

CONTATTACI
331 3342727
info@media-sud.it

VOGUE SHOP
UOMO & DONNA
The life is fashion
Via Dante Alighieri 8
POLICORO
Tel. 0835/985953

PINO MANGO

Tanti gli amici, i parenti, i fan che hanno voluto salutare personalmente Pino Mango, morto il 7 dicembre durante un concerto, al Pala Ercole di Policoro, nella sua Basilicata, a pochi passi dal suo paese, Lagonegro. E' morto, durante un concerto di beneficenza mentre cantava "Oro", una delle sue canzoni più amate e conosciute. Prima di accasciarsi si è anche scusato con il pubblico, cosa rara di questi tempi.

La sua morte ha lasciato tutti attoniti e sconvolti, non si è mai preparati alla morte di una persona cara di famiglia e Mango lo era, aveva conservato il forte legame con la sua terra, la sua famiglia, la sua gente. Aveva scelto di vivere, anche dopo il successo, nella terra che lo aveva visto crescere, orgoglioso

[continua a pag. 2](#)

LA NUOVA D.R.A.
di Daniele Puccianello

- Noleggio piattaforma
- Lattoneria - Grondaie
- Canne fumarie
- Tettoie in legno
- Box su misura
- Lavorazioni in ferro
- Coperture coibentate
- Manutenzione riparazione generali
- Restaurazioni esterne con piattaforma

Via Ferraroli, snc - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
cell. 349 7457441 email: lannovadra@libero.it

Acquistiamo il vostro usato per contanti in un'ora alla migliore quotazione di mercato.



Car Club

Vendita e assistenza auto di lusso, classica e futuristica. Noleggio auto per cerimonie ed eventi.

www.carclub.it
vedi pagina 9

CS&C Italia Automobili S.r.l. - ASSAFED usata Morano Calabro (CS) - Tel. 0981 303032

LA CRISI DEL NOVE

L'altalena esagerata delle borse manifestatasi in questi ultimi giorni non deve indurre né al pessimismo né all'ottimismo, anzi è da considerare non significativa proprio perché frutto di un'euforia fondata sul nulla. Se bastano le parole di Draghi per far precipitare gli indici e il giorno dopo farli schizzare verso l'alto, ciò vuol dire che basterà una semplice sensazione di tipo diverso o una dichiarazione sbagliata di qualche guru dell'economia o di qualche leader in vena di esternazioni per provocare un altro crollo. Il dramma è che la vera crisi, che poi è quella dell'economia reale, non è ancora finita; e non solo perché, dovendo essere ricordata come la crisi del Nove, è arrivata

[continua a pag. 2](#)

per la tua pubblicità

338-30.10.953

oppure invia una mail a:
pubblicita@lagrandelucaniabusiness.it

articolo bomba...!!! a pagina 18

auxilium
15 anni

IL GIRASOLE
CENTRO COMMERCIALE

SENISE • ZONA INDUSTRIALE • tel. 0973 686 800

IN PRIMO PIANO

continua da pag. 1

concentrandosi sull'alta formazione post-laurea con l'organizzazione di alcuni Master di II livello e due corsi dirigenziali gestiti sulla base di una collaborazione istituzionale con la specifica Fondazione istituita con fondi della legge 240/2010. La Scuola, pertanto, persegue la mission di concorrere all'alta formazione volta alla realizzazione di obiettivi di innovazione, di razionalizzazione e di formazione alla legalità dell'azione amministrativa. La realizzazione di tali obiettivi risulta particolarmente necessaria nel quadro delle regioni meridionali, ove, talora, i limiti della cultura amministrativa del ceto burocratico si accompagnano con un evidente controllo da parte delle organizzazioni illegali delle amministrazioni territoriali e decentrate dello Stato.

Anche per l'anno accademico 2014-2015 come negli anni precedenti, la Scuola ha organizzato due Master di II livello. Il primo è dedicato al management delle amministrazioni pubbliche (nazionali e territoriali) ed è un corso oramai ampiamente sperimentato essendo giunto alla sesta edizione. Il secondo è dedicato al management del turismo e del 'turismo residenziale', che costituirà la seconda edizione di un percorso di alta formazione che si rivolge, oltre che al territorio calabrese ed al turismo convenzionale, anche allo sviluppo di forme di governance e di pianificazione del turismo turistico/residenziale. Il primo master è diretto dal prof. Silvio Gambino, ex Preside della Facoltà di Scienze politiche, mentre il secondo è diretto



dal prof. Tullio Romita che è un riconosciuto esperto del settore a livello nazionale ed internazionale. Nello spirito della recente riforma universitaria, la Scuola si prefigge in particolare di offrire opportunità di alta formazione ai giovani che concludono i loro studi universitari nelle discipline legali e politico-sociali e che puntano a partecipare con successo alle selezioni per l'accesso alle cariche dirigenziali e apicali nelle amministrazioni pubbliche (nazionali e locali). Unitamente alla platea dei giovani laureati, la Scuola ha visto le proprie aule intensamente frequentate da dirigenti e funzionari delle amministrazioni regionali, locali e statali nella ricerca del miglioramento delle proprie competenze legali e

gestionali. Le iscrizioni alle attività formative della Scuola hanno fin qui riguardato una platea variegata di culture di base, provenendo i due terzi degli iscritti da lauree scientifico-tecnologiche e da lauree legali ed economico-sociali. Il Master in Management delle amministrazioni pubbliche sviluppa competenze ed expertise di base e avanzate nelle discipline giuridiche, in quelle tecnico-amministrative e in quelle economico-manageriali. Nel perseguire tali obiettivi formativi, viene utilizzata una metodologia pluri-disciplinare all'interno della quale sono individuabili tre principali aree tematiche: "giuridico-amministrativa", "tecnico-amministrativa" ed "economico-manageriale". Nelle finalità del Master rientrano lo sviluppo di competenze di tipo economico-gestionale, con riguardo specifico ai metodi e alle tecniche del management pubblico, nonché alle tematiche del management per obiettivi e dell'amministrazione per risultati. Il Master prevede un'attività di tirocinio-stages che può dimostrarsi di grande utilità formativa sia per i neo-laureati che per i corsisti che già lavorino e che possono - attraverso project work applicativi - mettere in pratica una loro particolare ed originale proposta di innovazione amministrativa presso l'azienda/amministrazione presso la quale svolgono il loro tirocinio. Il secondo Master attivato per il prossimo a.a. sviluppa competenze ed expertise di base e avanzate nelle discipline turistico-territoriali, in quelle giuridiche, in quelle tecnico-amministrative e in quelle

economico-manageriali. L'obiettivo è quello di formare una figura professionale capace di partecipare alla implementazione ed alla gestione di processi di sviluppo del turismo, tendenti alla valorizzazione equilibrata del territorio, alla crescita economica e sociale complessiva delle comunità locali ed al soddisfacimento degli interessi di tutti gli attori coinvolti e che servano, alle destinazioni turistiche ed alle imprese turistiche, per competere più efficacemente, oltre che sul piano nazionale e locale anche su quello globale.

Silvio Gambino,
*Università della Calabria

continua da pag. 1 di quella terra... luogo

dove aveva deciso insieme a sua moglie di far crescere i figli. Lontani dalla mondanità, dall'esposizione mediatica, da quella vita patinata così lontana dal suo modo di essere. Ha scelto la semplicità, gli affetti... le radici. La sua era una famiglia umile



normale... ma non gli ha fatto mancare niente e aveva assecondato la sua passione per la musica. In una delle sue interviste raccontava quando, poco più che bambino, il fratello maggiore lo accompagnava mentre girava i locali della regione con una band... proprio quel fratello la cui vita è stata stroncata da un infarto a poche ore di distanza. I funerali si sono svolti mercoledì 10 dicembre nella Chiesa Madre di Lagonegro, la sua città Natale, che ha anche proclamato un giorno di lutto. Tanta gente ha aspettato il suo arrivo, tanta gente ha partecipato alle sue esequie con i propri ricordi, le proprie emozioni e il pensiero a quello che ha rappresentato per la comunità lucana, orgoglio e vanto... Quella carriera iniziata all'età di 7 quando suonava in alcune band. Blues e hard rock accompagneranno la sua formazione giovanile. Si trasferisce a Roma e poi a Milano, dove incide il suo primo album nel 1975 (La mia ragazza è un gran caldo). Patty Pravo e Mia Martini scelgono di riprendere alcuni suoi pezzi. Il primo vero successo di pubblico sarà Oro (1984) con testo di Mogol.

Il successo gli spalancherà le porte del mercato discografico. Inciderà quattro album in quattro anni e parteciperà a tre edizioni consecutive del Festival di Sanremo. Nell'85, ottiene il Premio della Critica tra le Nuove proposte con "Il viaggio", e nell'86 con il brano "Lei Verrà", nei big, con il suo falsetto melodico, caratteristica stilistica di molti suoi pezzi. Nell'87 esce l'album "Adesso", di cui fa parte "Bella d'estate" (testo di Lucio Dalla). Al festival ritorna nel '90 (Tu... si), nel '95 (Dove vai), nel '98 (Luca, premio Fimi come miglior canzone) e poi nel 2007 (Chissà se nevica).

Ha saputo portare sulle scene musicali degli anni '80 il suo pop mediterraneo influenzato da sonorità internazionali, non volendo restare legato agli stili classici della canzone italiana. La sua vocalità aveva una notevole estensione che trovava la sua nota

caratteristica nel suo "mezzo falsetto", che lui precisava essere una voce di petto, e ciò che lo distingueva e che caratterizzava le sue performance migliori era la vocazione internazionale dei suoi arrangiamenti. La sua arte era fatta di tradizione coniugata

con la ricerca, la sperimentazione, la voglia di incontrare e assaporare nuove sonorità. Sui social network, molte le voci piangono la sua scomparsa a partire dal suo staff e dai suoi colleghi artisti... primo tra tutti il grande Mogol che ha partecipato alle esequie con commozione vera, da vero amico. A noi piace ricordarlo attraverso le parole della sua famiglia. La figlia che ne sottolinea l'aspetto umano "Papà non è solo un artista, è la persona più brava che io abbia mai conosciuto", la moglie e il figlio che ricordano che "è stato un uomo sempre libero".

Dal suo sito risuonano ancora le sue parole: "Un antico proverbio nigeriano sull'amicizia racconta: un vero amico è colui che conosce le parole di tutte le tue canzoni e quando ti capita di dimenticarne qualcuna lui è lì pronto a suggerirtela. Il suo pubblico sarà lì"...

"... E voi di fronte, a migliaia, a suggerire le parole e la forza, le note e gli incanti da seguire, dando alle transenne quel ruolo di spartiacque invisibile su cui poggiare i gomiti e le braccia della passione, dell'emozione e del vivere attentamente ogni ombra sul muro, in controluce con quel mio sole che è in voi. Grazie, mille volte grazie, amici miei carissimi, per aver fatto di questo nostro tour il vostro tour. Per aver fatto di ogni nostro palcoscenico il vostro palcoscenico e per aver saputo cogliere ogni sfumatura emozionale capace di lacrimare o gioire un sentimento" ... "buona vita a tutti".

In questi tristi momenti... la Tua terra non Ti ha abbandonato... ha voluto stringersi a Te ed alla Tua famiglia per un saluto che non è un addio...

Maria Martino

continua da pag. 1 nel 2009 e pertanto

finirà nel 2019. Al di là delle facili profezie, è purtroppo vero che dopo la crisi finanziaria arriva sempre il calo dei consumi, che porta inevitabilmente al calo

della produzione, che a sua volta ha provocato un calo dell'occupazione. Lo scenario è da sempre lo stesso nella sua drammatica sequenza, ma gli effetti, una volta manifestatesi, non possono essere cambiati o fermati con una trovata di questo o quel Governo.

Gli interventi tampone posti in essere in questi anni dai vari governi non hanno sortito alcun effetto, anzi hanno finito con il moltiplicare gli effetti della crisi, per la semplice ragione che questo tipo di eventi finiscono solo quando hanno fatto tutto il loro corso. Non dimentichiamo che la crisi del 1929 durò dieci anni e provocò una disoccupazione di massa di dimensioni catastrofiche, senza che le teorie tradizionali riuscissero a fornire spiegazioni e terapie convincenti. Infatti, quando si è di fronte ad una crisi come questa che stiamo vivendo, la cosa migliore è non fare nulla, mantenere i nervi saldi e aspettare che passi.

In Italia, ad esempio, lo dico a costo di scandalizzare e senza dimenticare i grossi sacrifici che hanno dovuto affrontare milioni di Italiani, la crisi non ha avuto conseguenze catastrofiche sul piano della tenuta del tessuto sociale, per tutta una serie di ragioni che possono essere sintetizzate nei punti seguenti: 1) nessuna banca ha fatto fallimento, dal momento che in Italia le banche i soldi li danno a chi già ce li ha; 2) è in vigore un formidabile sistema di ammortizzatori sociali, che prevede varie indennità quali la disoccupazione, la cassa integrazione e la mobilità, che hanno consentito ai lavoratori licenziati di resistere per qualche anno, se pur con notevoli sacrifici; 3) le imprese italiane, nella stragrande maggioranza, non solo non sono quotate in borsa, ma addirittura appartengono a imprenditori che diffidano della borsa, il che significa che sono state impiantate su capitali propri e quindi hanno potuto reggere l'urto della crisi abbastanza a lungo.

Sono questi i tre elementi fondamentali che hanno consentito all'Italia di fare argine e reggere all'urto della tempesta che, partita dagli Stati Uniti, ci ha investito con tutta la sua forza negli ultimi anni. Il consiglio per i risparmiatori è di non fare nulla, di non vendere, non acquistare, soprattutto di non ascoltare i consigli dei cosiddetti esperti, che non sono mai neutrali, essendo più che altro venditori di prodotti finanziari. Soprattutto, non devono far nulla i politici, tenendo sempre ben presente che ogni tentativo di rimedio sarebbe peggiore del male. Nei mesi che verranno i politici hanno un solo compito: farsi garanti dei depositi nei termini in cui si è detto all'inizio della crisi; garantire un minimo di reddito alle vittime della crisi, anche potenziando, se sarà necessario, lo strumento degli ammortizzatori sociali; evitare di perseguire le piccole e medie imprese, che sono le uniche

ancora in grado di garantire un minimo di occupazione.

Per il resto, speriamo che non serva, ma, se la depressione delle attività economiche dovesse durare ancora, sarà inevitabile estendere temporaneamente la possibilità di accesso agli ammortizzatori sociali a tutte le categorie dei lavoratori dipendenti e inventarsi misure di sostegno anche per i piccoli imprenditori.

Franco Marano

CRISTO SI È FERMATO AD EBOLI

Cristo si è fermato ad Eboli, dove la strada e il treno abbandonano la costa di Salerno e il mare, e si addentrano nelle desolate terre di Lucania, aveva scritto Carlo Levi nel suo più celebre romanzo. Queste parole, a distanza di più di mezzo secolo, sembrano essere ancora più attuali che mai. Quelle terre sono rimaste desolate, spogliate della presenza di una consistente parte della popolazione che ha visto altrove migliori possibilità di realizzazione. Le nuove terre che ci adottano diventano le nostre nuove dimore, ma certi profumi si sentono solo a casa e, la casa, è dove si è nati. E' fisiologico: dopo un po' di tempo in lontananza, cresce un sentimento di nostalgia che ci porta a voler ritornare nell'amata terra natia e respirare l'aria pura di una Terra semplice, talmente semplice che il sistema delle infrastrutture non sembra minimamente questione che le riguardi. Soprattutto da questa voglia di ritorno a casa, ci muniamo di pc, tablet, smartphone, si perché siamo nel ventesimo secolo e la tecnologia fa passi da gigante, e proviamo ad organizzare il nostro viaggio. Stazione di arrivo non pervenuta perché non servita da mezzi ferroviari. Aeroporti inesistenti. Il problema della mobilità in Basilicata ha da sempre rappresentato un enorme limite per la regione e, tra le tante problematiche, quelle delle infrastrutture e dei trasporti sono state sempre le più sottovalutate. La Basilicata non ha mai goduto di una rete ferroviaria propria e non conosce collegamenti nazionali. E' tutto italiano il paradosso: il sud Italia piegato dai disagi legati ai collegamenti ferroviari che non esistono o se esistono sono impossibili da effettuare, e il nord Italia costretto ad accettare un'alta velocità che invece non vuole, basti pensare alle continue opposizioni dei no Tav.

I pendolari sollevano quotidianamente le difficoltà legate al sistema dei trasporti, ma come sempre dovrebbe essere la classe politica regionale e provinciale, che occupa il posto in Parlamento, a dover radicalizzare il problema ed elaborare possibili soluzioni invece che esporre un'intera regione a critiche rendendola zimbello di fronte ad un'intera Nazione. Il tempo passa e non si può dire che

continua a pag. 3

Shopping a Castrovillari

V.le del Lavoro - Via Roma - C.so Garibaldi

"L'amico nei tuoi acquisti"
di G. Di Dieco

TELEPIU'

TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
ASSISTENZA TECNICA

Viale del Lavoro, 30 - CASTROVILLARI (CS)
Tel. 0981.480361

Golosilandia

Via Roma, 34/36 - 87012 Castrovillari
Cell. 346 7201401 / email: golosilandiacv@gmail.com

WOOLFLEX

Belli
Bedinabili

Produzione di materassi - trapunte - cuscini - tendaggi
Lavaggio e sterilizzazione lana
Prodotti analergici in lattice - Memory - Sola - Poliuretano

ZONA INDUSTRIALE GALDO DI LAURIA - Tel. 0973 624232
CASTROVILLARI (CS) - Viale del Lavoro, 101 Tel. 347.6194944

RaPhael

Abbigliamento Uomo

Via Roma 65 - Castrovillari
Tel. 0981 2609

HALFON

CORSO GARIBOLDI 137 CASTROVILLARI

SSEINSE UOMO COCONUDA DONNA

Seguici su Facebook

ERBORISTERIA
Antichi Rimedi

Dott.ssa Faro Antonella

I nostri servizi: Erbe medicinali, Tisane
Oligoelementi, Alimenti Biologici
Integratori alimentari per lo sport
Test per intolleranze alimentari
Consulenza fitoterapica

Punto Qualificato

Via Roma, 28 - 87012 Castrovillari (CS) - Tel. 0981.209048
Cell. 333.1033473 - erboristeriaantichirimedi@gmail.com
www.erboristeriamantichirimedi.com

continua da pag. 2

il progresso non lo segui: si riesce ad arrivare in poche ore dall'altra parte del mondo. Ma per la Basilicata sembra sempre che il tempo si sia fermato. S'impiegano giornate intere per raggiungere la nostra casa, a pochi chilometri di distanza e passivamente ci nascondiamo sempre dietro quel senso di abbandono che purtroppo spesso ci contraddistingue. Ora la Lucania deve essere considerata in una prospettiva europea, dopo il meritato ruolo che ha assunto con la proclamazione di Matera come capitale della cultura europea. La bellezza di Matera e dell'intera regione è agli occhi di tutti. L'auspicio più grande è che tutti, attraverso sistemi di infrastrutture e di

trasporti adeguati, possano essere messi nelle condizioni di poter raggiungere questi posti in cui poter contemplare un patrimonio artistico e culturale che non conosce eguali. Allora si che potremo dire di essere un degno esempio di cultura europea.



Iannotta Antonella

SIAMO PRONTI PER

LA RIPRESA ?

La crisi internazionale ha colpito prevalentemente l'Europa ed ha prospettive di soluzione assai lontane. Negli ultimi mesi si è notato un rallentamento della crescita delle economie emergenti del terzo mondo e si prevede un riflusso di investimenti verso il nostro continente dove l'euro forte e stabile assicura i capitali da pericolose svalutazioni. L'Italia non è pronta a godere di questa benefica occasione perché non ha ancora risolto tanti problemi strutturali e sociali. La corruzione, che inquina e paralizza molti settori dello Stato, aggredisce anche il settore privato corrodendo i

valori civili ed etici che sono a fondamento della vita associata. Il sistema normativo è poco affidabile perché di difficile interpretazione ed applicabilità : la moltiplicazione di deroghe, proroghe, commi, richiami, rinvii ad altre leggi e la mancata redazione dei regolamenti di attuazione fanno perdere talvolta la cognizione della finalità delle norme, alcune delle quali tutelano nascosti interessi lobbistici e privilegi di casta in danno dell'intera comunità. La gestione delle pubbliche risorse è carente, la crescita della delinquenza comune ed organizzata è inarrestabile, l'evasione e l'elusione dilagano, la criminalità aggredisce in vari modi i settori dei tributi, della

finanza locale, degli appalti, dell'urbanistica e dell'ambiente: a tutto ciò si aggiunge che nella nostra Nazione è indispensabile un cambiamento radicale della circolazione e distribuzione della ricchezza per decenni fondate sul clientelismo. Questo stato di cose non solo impedisce la tutela della legalità, che permette ad ogni comunità di riconoscersi nei valori fondamentali e nei principi ispiratori dell'ordinamento giuridico, ma tiene anche lontano l'Italia dai processi di sviluppo economico internazionale. Una delle riforme più urgenti è quella della Pubblica Amministrazione, la quale è titolare di una specifica responsabilità nel rendere efficace il sistema di regole che la riguardano e che devono

essere applicate in modo lineare, alla luce del buon senso interpretativo. Le sue strutture non sono state snellite ed esistono difficoltà di applicazione del troppo alto numero di norme che ne dovrebbero regolare l'attività in modo efficiente ed intelligente; essa non riesce ad annullare procedure complesse, ritardi, disservizi, opacità dei processi decisionali, sanzionatori e riparatori: spesso, appellandosi all'atto dovuto, non è in grado di modificare rapidamente le regole prive di logica, dissonanti rispetto all'interesse pubblico o di promuoverne le procedure di eliminazione, né di applicare l'autotutela quando la propria azione ed i propri atti sono viziati o non rispondono più

MARELANDIA
di Roberto Olivieri

Via Agrigento 75025 POLICORO (MT)
338 3627644
pescheriamarelandia@gmail.com

continua da pag. 3

all'interesse generale. La Pubblica Amministrazione ha subito auspicati tagli di spesa che dovevano costituire l'occasione per sanare patologie del sistema e che invece hanno colpito anche enti virtuosi e permesso di far nascere un gran numero di società partecipate, troppo spesso utili a moltiplicare le clientele e da eludere i vincoli di spesa e di legalità anche con assunzioni fuori concorso di personale e senza limiti di organico. La Corte di Cassazione ha recentemente ritenuto che debbano essere sottoposte a giurisdizione della Corte dei Conti, e quindi alla sua attività di controllo, le società in house in quanto costituite per l'esercizio di pubblici servizi ed esplicanti prevalente attività in favore degli enti pubblici partecipanti: le sentenze in materia, evidenziando una precisa ed inequivocabile responsabilità della Pubblica Amministrazione, favoriscono una più efficace gestione delle società, l'ottimizzazione dei servizi offerti alla popolazione ed il miglioramento del bilancio pubblico. Regioni, Province e Comuni, enti nel passato coinvolti nello spreco di risorse sociali, a causa delle recenti razionalizzazioni dei rispettivi bilanci, non possono più fare affidamento su stabili e prevedibili flussi di entrate tributarie e gestire al meglio il loro patrimonio, mentre i cittadini, sottoposti ad un prelievo fiscale gravoso, si aspettano adeguate risposte in termini di qualità e quantità di servizi e di welfare. Il quadro generale è complessivamente preoccupante ma vi sono per fortuna tanti amministratori capaci ed onesti in grado, se sostenuti e valorizzati, di sviluppare il supporto culturale e tecnico, di indirizzare le risorse nazionali e quelle messe a disposizione dell'unione Europea verso obiettivi primari, di alimentare la progettualità strategica pubblica, di riportare a regime l'intero settore per offrire alla nostra società la speranza in un futuro migliore.



Graziella A. Paolino

WEB SERIES: CREATIVITÀ E TALENTO DIMORANO ONLINE

L'ultima frontiera della multimedialità non passa dal televisore, mezzo ormai obsoleto, ma si può raggiungere solo navigando su internet. Andare in tv, produrre un

proprio format, un film, un programma o una miniserie non rappresentano le uniche strade per esprimere il proprio potenziale autoriale. Il web, grazie a quel potentissimo contenitore che è YouTube, permette a chiunque abbia doti comunicative, recitative e le competenze di realizzare qualsiasi idea. Anche per questo online è tutto un proliferare di web series, che hanno attratto anche nomi altisonanti del mondo dello spettacolo e dell'informazione come Sabrina Guzzanti e Roberto Saviano.

Che si tratti di critica cinematografica, sketch comici, serie con un contenuto più profondo e o semplici esercizi di stile, i giovani creativi italiani hanno trovato ospitalità in rete, imitando con successo gli omologhi internazionali. Nel nostro paese questa innovativa forma di espressione multimediale ha faticato a prendere piede, ma ultimamente sembra essere riuscita ad imporsi nel panorama culturale, frutto anche della crescente attenzione che le nuove generazioni riservano alla tecnologia e al mondo dei social network. Se infatti YouTube concede ospitalità, Facebook, Twitter e simili sono le piattaforme ideali per sponsorizzare le produzioni web.

Alcune web series hanno ricevuto un enorme riconoscimento in termini di visualizzazioni. I video prodotti da collettivi di creativi hanno riscosso un grandissimo successo, in particolare perché si rivolgono al pubblico parlando il loro gergo, riproducono scene quotidiane esaltandone i risvolti comici anche attraverso la creazione di dialoghi improbabili. The Jackal, un collettivo di creativi napoletani, ha realizzato una serie intitolata "gli effetti di GOMORRA LA SERIE sulla gente" ottenendo un seguito straordinario. Nel corso degli episodi vengono riproposte alcune delle battute più emblematiche della serie prodotta da Sky, rilette in una chiave surreale davvero esilarante. La web serie ha visto la partecipazione anche di Salvatore Esposito, interprete di Genny Savastano in "Gomorra La Serie", e di Roberto Saviano, celebre giornalista e autore della serie Sky. The Jackal aveva già riscosso un certo successo con i video comici delle serie "Gay ingenui" e "Lost in Google".

Anche la web serie ideata dal collettivo romano The Pills ha lanciato il talento di Luca Vecchi, autore e attore della web serie che ha partecipato anche al film "Smetto quando voglio", Luigi Di Capua, Matteo Corradini e Luca Ravenna. Anche programmi televisivi tradizionali come "Stracult" hanno tributato il giusto riconoscimento alla serie di The Pills, trasmettendone alcuni episodi. Ovviamente non ci sono soltanto web serie comiche. Gli YouTubers, infatti, sperimentano e amano toccare svariati argomenti. Una web

serie molto riuscita è "Lsb The Series", prodotto giunto alla sua seconda stagione che racconta in chiave ironica ed estremamente realistica il mondo lesbico. "Ho partecipato alle due stagioni di Lsb The Series - ha raccontato Paola Rulli, attrice romana interprete di Nick, personaggio centrale della web serie - che è stata mandata avanti in primo luogo da un crowdfunding e in seconda battuta da una piccola produzione che ha finanziato mezzi tecnologici più avanzati e la cosa che più colpisce è il canale comunicativo preferenziale che le web series prendono, cioè appunto, il web. La serie a cui ho preso parte, almeno la prima stagione è stata passata su YouTube che ci ha permesso di fare letteralmente il giro del mondo. Abbiamo ricevuto e-mail dal Messico, dalla Spagna, dall'Argentina oltre che da tutta l'Italia. La televisione è diventata ormai quasi obsoleta, soprattutto tra i giovani, visto e considerato che ormai chiunque ha almeno un portatile. L'elemento sorprendente della mia serie, come delle altre varie web series che ci sono al momento, è la velocità di trasmissione unita al fatto che possano arrivare in maniera diretta e veloce nelle case di tutti. Qualunque progetto, infatti, arriva a destinazione con un semplice click. È come un canale preferenziale al quale possono accedere tutti e che sta prendendo piede spazzando via tutti gli altri mezzi comunicativi". Non ci sono soltanto serie di finzione. Ciò che stupisce è la poliedricità degli YouTubers, la continua voglia di mettersi in gioco e comunicare. L'informazione, ad esempio, la fa Breaking Italy, un trentenne sardo che racconta le notizie più importanti dal lunedì al giovedì senza dare nulla per scontato, senza pensare che magari un dettaglio non sia importante o sia conosciuto da tutti. Guglielmo Scilla, in arte Willwoosh, ha iniziato la sua carriera proprio sul web, proponendo parodie di film, poi è stato protagonista del film "10 Regole per fare innamorare" tratto dal suo omonimo romanzo ed ora conduce il programma radiofonico "A tu per Gu" su Radio DeeJay. I canali tradizionali sono superati, ma loro sembrano ignorarlo e provano ad inglobare i prodotti migliori della rete. Il progresso, però, è inarrestabile, come l'ascesa del web.

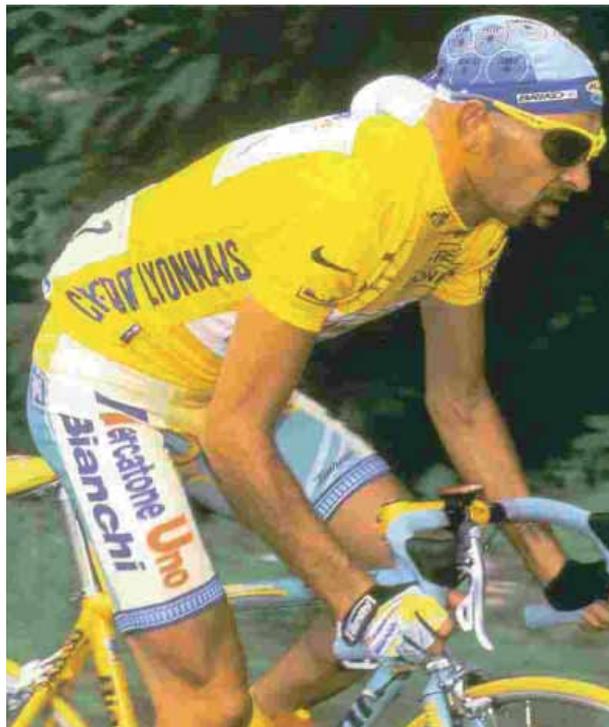


Luca Nigro

CASO PANTANI:

DOVE ERAVAMO RIMASTI?

Il 15 febbraio 2004 il Milan giocava con il lutto al braccio la gara



di campionato a Lecce. Il giorno prima, in circostanze non del tutto chiarite, la squadra aveva perso un suo grande tifoso: Marco Pantani.

Ciclista su strada, con caratteristiche di scalatore puro, professionista dal 1992 al 2003, ottenne in tutto 46 vittorie in carriera con i migliori risultati nelle corse a tappe vincendo un Giro d'Italia, un Tour de France e la medaglia di bronzo ai mondiali in linea del 1995. Soprannominato "il Pirata", ha vinto il Tour de France (nel 1998, 33 anni dopo Felice Gimondi) ed è uno dei ciclisti (dopo Fausto Coppi, Jacques Anquetil, Eddy Merckx, Bernard Hinault, Stephen Roche e Miguel Indurain) ad aver vinto Giro d'Italia e Tour de France nello stesso anno. Escluso dal Giro del 1999 a seguito di un valore di ematocrito al di sopra del consentito, risenti del clamore mediatico suscitato dalla vicenda e, pur tornato alle gare non molto tempo dopo, raggiunse solo sporadicamente i livelli cui era abituato. Caduto in depressione, morì in un residence a Rimini, nel giorno di san Valentino del 2004, per arresto cardiaco dovuto a presunto eccesso di sostanze stupefacenti.

Nel 2014 la procura di Rimini ha riaperto il caso, archiviato come suicidio oppure overdose accidentale per la quale vennero condannati due spacciatori per omicidio colposo, ipotizzando invece il reato di omicidio volontario, come sostenuto da sempre dalla famiglia di Pantani. Ci sono voluti dieci anni e la testardaggine della mamma Tonina a far riaprire il caso, ma soprattutto a dimostrare che c'è un sottile filo rosso che lega la morte del Pirata alla squalifica di Madonna di Campiglio. Infatti,

l'inchiesta condotta dal procuratore capo di Forlì Sergio Sottani sembra aver compiuto il salto di qualità: la svolta coinciderebbe con l'interrogatorio di "Mister X", ovvero l'uomo che 15 anni fa

Campiglio durante il Giro d'Italia del 1999 furono alterate, al fine di far salire l'ematocrito oltre la soglia consentita (il valore riscontrato fu di 51,9 contro il limite di 50). Un'ipotesi che dal punto di vista medico si appoggia sul metodo della deplasmazione, che provoca la crescita dell'ematocrito e il contemporaneo calo delle piastrine, dati che trovano riscontro nelle analisi del Pirata. Resta da capire come sia stato possibile alterare le provette e chi l'abbia fatto, motivo per cui il prossimo passo della Procura sarà la convocazione dei medici e dell'ispettore UCI che effettuarono il prelievo in quell'occasione.

Ma un colpevole della morte prematura di Pantani esiste già, è l'invidia che anima i mediocri, è l'ipocrisia del mondo che non ti perdona il successo, che ti volta le spalle per una sola debolezza e ti cuce addosso un processo mediatico che ti trascina nella vergogna e ti getta nel tunnel della depressione.



Beatrice Ciminelli

contattò Renato Vallanzasca per dirgli di scommettere contro il Pirata.

"Mister X" avrebbe confermato agli inquirenti che le analisi del sangue di Pantani effettuate a

La Grande Lucania Business - comunicazione e servizi
da un'idea di Antonio Ciancio

quindicinale di informazione e annunci

La Grande Lucania

Registrazione al Tribunale di Potenza n.438 del 13/09/2013

Editore:

PUBBLI PRESS SRL

Via della tecnica, 24 - 85100 Potenza

Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Direttore Responsabile: Luca Nigro

Collaborano con la testata:

Maria Martino, Leonardo Rocco Tauro, Antonello De Franco, Pietro De Lucia, Franco Marano, Angelo Marino, Antonella Iannotta, Marianna Ferrenti, Rocco Amoroso, Maria Ciancio, Egidia Bevilacqua, Rossella Masullo, Vincenzo Ciminelli, Beatrice Ciminelli, Oreste Lanza, Vincenzo Maio, G. A. Paolino, Ottavio Frammartino, Marianna Dilorenzo, Maria Rita D'Orsogna, G. Bellizzi, E. Cerone, F. Olivo, T. Volini, F. Caputo, L. Giordano, M. T. Armentano, Silvio Gambino, Carlo Glinni

Realizzazione Grafica

PUBBLI PRESS SRL

Via della tecnica, 24 - 85100 Potenza - Tel. 0971/469458 - Fax 0971/449187

Modalità di diffusione:

Distribuzione gratuita porta a porta su tutta l'area sud della basilicata

Publicità:

Antonio Ciancio - Cell. 338-30.10.953

Tariffa pubblicitaria Euro 45,00 a modulo. Stampa: MARTANO editrice (Bari)

Qualsiasi rapporto con il periodico "La Grande Lucania Business" NON costituisce alcun rapporto di lavoro bensì una semplice collaborazione non retribuita.

1. La Grande Lucania offre esclusivamente un servizio, non riceve compensi sulle contrattazioni, non effettua commerci, non è responsabile per la qualità, provenienza e veridicità delle inserzioni.
2. La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.
3. L'editore non risponde di eventuali perdite o ritardi causati dalla non pubblicazione dell'inserzione per qualsiasi motivo. Non è responsabile per eventuali errori di stampa.
4. Gli inserzionisti sono tenuti a garantire la regolarità e la assoluta veridicità di quanto pubblicato con la specifica assunzione di responsabilità in ordine all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di legge, compreso la legittima titolarità di tutti i requisiti quali: autorizzazioni, licenze, concessioni, etc. La pubblicazione di annunci non conformi a tali principi esclude ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Editore che comunque si riserva di informare la competente autorità laddove in qualunque modo venisse a conoscenza di eventuali elementi di irregolarità dolosamente o colposamente presenti negli annunci e non preventivamente comunicati e sottoposti a verifica.
5. Gli inserzionisti dovranno rifondere all'editore ogni spesa eventualmente sopportata in seguito a malintesi, dichiarazioni, violazioni di diritto ecc., a causa dell'annuncio.
6. L'Editore ricorda e avverte che chiunque fornisca annunci economici/inserzioni false commette per la legge italiana un illecito penale quale sostituzione di persona (494 c.p.), falso (485 c.p.), diffamazione (595 c.p.)
7. La direzione si riserva di pubblicare l'annuncio anche su altre testate. Ove ciò non fosse gradito occorre espressamente indicarlo in sede di invio dell'annuncio.
8. L'editore non si assume nessuna responsabilità per l'utilizzo di slogan, marchi, foto, immagini, od altro materiale pubblicitario degli inserzionisti.
9. Ogni riproduzione non autorizzata anche parziale ai testi, disegni, fotografie è vietata. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Tutti i diritti riservati.
10. L'editore si riserva la facoltà di inviare regolare fattura a tutte le ditte e aziende che pubblicano annunci economici o inserzioni gratuite sul La Grande Lucania Business - Comunicazione e Servizi spacciandosi per privati e mascherando la propria attività.

DOPPI FESTEGGIAMENTI PER NONNA CARMINELLA, SESTA CENTENARIA DI CANCELLARA.

Cancellara, un suggestivo borgo lucano, ha dato alla luce una nuova centenaria. Si chiama Rienzi Carminella e il 30 novembre, circondata e coccolata da tutta la famiglia, ha spento cento candeline. Ai festeggiamenti durati fino a tarda sera, è seguita il giorno dopo la visita a sorpresa del primo cittadino, Antonio Lo Re, per porgerle gli auguri a nome della comunità che rappresenta e consegnarle una pergamena in segno di stima per la sua vita esemplare. Nonna Carminella è nata all'alba della Grande Guerra tra miseria e pestilenze, quando i sogni venivano soffocati dal duro lavoro della terra. I sacrifici quotidiani e la grande tenacia le hanno permesso di crescere i suoi cinque figli - tutti "situati" - come lei dice, a sottolineare l'orgoglio che



per lei rappresentano. Ancora in buona salute, ha raggiunto l'ambito traguardo del centesimo compleanno con piena consapevolezza, compiacendosi delle mille attenzioni riservatele per l'occasione. Non è la prima e nemmeno la seconda volta che il sindaco di Cancellara stringe una mano centenaria. La sua vita amministrativa è stata scandita, quasi ogni anno, da un compleanno secolare. Infatti, dal 2007 ad oggi, sono stati in sei i concittadini che hanno varcato la soglia del secolo di vita, due dei quali l'hanno abbondantemente superata oltrepassando i 104 anni. Un curioso primato, dunque, per un paesino che conta poco più di 1300 anime, oltre che una fortuita coincidenza per i sei compleanni, concentrati tutti nell'arco di sette anni. Passerà, ormai, più di un lustro prima di brindare ad un nuovo secolo di vita. Nel frattempo, lunga vita alla neo centenaria che ha promesso festeggiamenti sempre più sfarzosi per ogni anno che verrà.



Franca Caputo

LA STRADA SERRAPONTINA: SOLITO CASO DI CATTIVA AMMINISTRAZIONE

Finalmente, l'1 novembre scorso è stato aperto al traffico, il primo lotto della Strada Serrapontina Carbone -Torrente.

Costo dell'operazione oltre un milione di Euro, finanziati dalla Regione Basilicata e Provincia di Potenza.

Frutto di un accordo sottoscritto nel 2009 per riprogrammazione di una quota dei fondi Fas, ammontanti a circa tre milioni di euro mai spesi e con il rischio di perderli per perenzione (tradotto dal codice di procedura civile a rischio di abbandono se nel termine fissato non era attuata nessuna attività). Era il 2010, quando sulla Gazzetta Ufficiale serie speciale GU.5° era pubblicato il contratto n126 datato 29 ottobre 2010, in cui si diceva "... la provincia di Potenza intende Appaltare, in esecuzione della determina n 3218 del 26 ottobre 2010, le opere concernenti, i lavori da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Calvera e Carbone. " Importo dei lavori indicati al tempo (a base di gara.) era pari a 999.579,21 di cui 18.032,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e la restante parte da scorporare per eventuali subappalti al massimo in E 297.090,50.

Si diceva che l'appalto era finanziato con fondi di cui agli impegni n° 2424/2009 e 5027/2010; l'opera dovrà essere realizzata con contratto ai sensi dell'art 53 dlgs 163/06

Il finanziamento ha interessato ben oltre 1465 metri, dove sono stati fatti interventi di adeguamento e messa in sicurezza con il solo parziale rifacimento del manto stradale risultando usurato.

Prima di arrivare al completamento i soldi e i lavori sono rimasti fermi per diverso tempo per via della burocrazia e dei soliti ricorsi posti in essere dalle ditte aggiudicatrici e poi revocate dall'ente provinciale.

Poi nel febbraio 2012 (precisamente il 2 febbraio 2012) arriva finalmente la sentenza del Consiglio di Stato n°00527/2012) che mette a tacere l'infinita serie di ricorsi attuati dalle ditte che si erano aggiudicate l'appalto e che si erano viste, revocate l'aggiudicazione, dall'ente provinciale per non aver fornito atti precisi sul proprio stato penale (parliamo della ditta ATI della La Castellese Costruzioni srl, Edilstrade Minturno S.L.)

In attesa della notifiche della sentenza del Consiglio di Stato a Dicembre 2013 le forti piogge fanno esondare il Torrente allagando completamente il percorso stradale e costringendo la gente di Carbone a immettersi sulla vecchia strada di raccordo (detta 104) per arrivare nel

cento più popolato di Senise. Un momento tragico che fece gridare allo scandalo i Sindaci del posto, in particolare quello di Carbone che evidenzio da sempre di un'assenza di manutenzione al Torrente Serrapotamo, pur con soldi previsti a bilancio e mai spesi per l'ordinaria manutenzione.

Alcuni mesi prima, il 15 settembre 2013, la Regione Basilicata, la giunta aveva deliberato un finanziamento di e 250 mila euro per mettere in sicurezza la strada.

La richiesta d'interventi era stata presentata a Gennaio dello stesso anno, dai Comuni di Carbone, Calvera, Teana, Fardella Chiaromonte.

Si diceva che il Comune beneficiario dovesse approntare il progetto preliminare, l'appalto, l'esecuzione e il collaudo dei lavori previsti.

Non si è capito nella formulazione chi fosse il Comune beneficiario e se in fin dei conti avesse dato esecuzione alle indicazioni della delibera spendendo i soldi.

Questi i fatti.

La domanda sorge spontanea: se il primo lotto è stato completato nel giro di quattro anni con il rischio di perdere i denari, il secondo lotto, quello di completamento quando e come? E dove è finiti i 250 mila euro ?



Oreste Lanza

EMERGENZA DIGITALE TERRESTRE

L'attivazione della televisione digitale terrestre in Italia deriva dal processo di attuazione delle raccomandazioni comunitarie in merito al passaggio dalla tradizionale televisione analogica terrestre alla televisione digitale terrestre.

Nel 2004 venne emanata la legge Gasparri, legge di riordino del sistema televisivo italiano. Per l'Italia il termine ultimo previsto per la conversione da televisione analogica terrestre a televisione digitale terrestre e quindi il termine ultimo per aggiornare gli impianti, era il 31 dicembre 2006, ma il Consiglio dei ministri nel dicembre 2005 ha rinviato la cessazione del servizio analogico alla fine del 2008. Il 15 luglio 2006, durante la seconda Conferenza Nazionale sul Digitale Terrestre svoltasi a Napoli, Rai, Mediaset e Telecom Italia Media hanno presentato Tivù, la piattaforma unica per il digitale terrestre, un progetto con cui le tre aziende si impegnavano a promuovere il digitale terrestre in Italia e a fornirne i contenuti gratuitamente anche su piattaforma digitale satellitare. L'allora ministro delle comunicazioni Paolo Gentiloni (Governo Prodi II) aveva anche indicato, come data realistica per la chiusura

della TV analogica, il secondo semestre 2012, data ultima imposta dall'Unione europea per il passaggio definitivo al digitale. A luglio 2012 è stato infatti completato il passaggio al digitale terrestre su tutto il territorio italiano.

Siamo in presenza di un altro regalo fattoci dall'Unione Europea: assenza di segnale, canali introvabili, problemi di sintonizzazione; queste sono solo alcune delle criticità più diffuse causate dall'introduzione, dal 31/05/2012, del digitale terrestre, che vede i cittadini di San Severino Lucano esasperati dalla dicitura "assenza di segnale", che campeggia da tempo sui loro televisori.

Disservizi simili erano stati segnalati anche in passato sia a San Severino Lucano che in altri comuni dell'area, senza trovare alcun riscontro da parte delle autorità competenti. Da circa un anno, però, è in atto una petizione contro i disagi provocati dal digitale terrestre, che continua a non funzionare. Le sottoscrizioni, una volta completata la fase di raccolta firme, saranno inoltrate ad Elettronica Industriale sede di Bari chiedendo alla stessa di potenziare e migliorare il segnale per una corretta ricezione del digitale terrestre per le reti Mediaset (canale 5, Italia 1 e Rete 4) e gli altri canali dell'offerta Mediaset, non più visibili dal giorno del passaggio al digitale terrestre. Si puntualizza che il ripetitore è situato a Monte Gaido di Viggianello e si trova a circa 3 Km di distanza e non si ricevono i segnali Mediaset e Rai, mentre dallo stesso parco antenne vengono irradiati e ricevuti senza alcun problema i mux Rai e quelli del gruppo Norba. Chiunque può dare sostegno all'iniziativa scaricando il modulo dal sito: http://digilander.libero.it/petizione_dtt_ssl/index.htm e consegnandolo, dopo la compilazione, al promotore Roberto Forte.

delle tematiche ambientali. Mettono nelle condizioni private, aziende pubbliche e private di avviare un processo di economia sostenibile, beneficiando in modo indiretto dei contributi derivanti dal meccanismo dei Certificati Bianchi rilasciati dal GSE.

A CHI VI RIVOLGETE ?

I nostri sistemi di isolamento a cappotto, realizzati con prodotti naturali, si applicano a tutti gli involucri edilizi esistenti non coibentati di proprietà pubblica e/o privata presenti sul territorio nazionale all'interno delle zone climatiche "D", "E" e "F" come prevede la classificazione introdotta dal D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993.

QUAL'E' IL VALORE AGGIUNTO DELLA VOSTRA OFFERTA ?

Qualità dei materiali utilizzati (isolanti, traspiranti, acustici, ignifughi), progettazione su misura ed efficienza con rilievi termografici pre-post intervento e rilascio "APE" (attestato di prestazione energetica).

PERCHE' E' IMPORTANTE REALIZZARE L'ISOLAMENTO TERMICO DEGLI INVOLUCRI EDILIZI ?

E' fondamentale affrontare l'investimento perchè il cliente ottiene a prezzo vantaggioso l'intervento di isolamento termico, e apporta un beneficio immediato al proprio bilancio economico energetico. Inoltre, l'intervento è funzionale al comfort abitativo ed all'aumento del valore dell'unità edilizia sul mercato immobiliare con il miglioramento della classe energetica.

Esempio: Intervento di isolamento di mq 100 su pareti interne in zona climatica "E"
- Costo intervento mq 100 x 55,00€/mq = € 5.500,00
- Importo a contributo il 75% di € 5.500,00 = € 4.125,00
- Importo a carico del cliente il 25% di € 5.500,00 = € 1.375,00

"PROGETTO ECO CASA" SOLUZIONI PER L'ISOLAMENTO TERMICO A CAPPOTTO

Due aziende lucane come FINEA Spa e ECOSUNPOWER Srl hanno lanciato un'iniziativa davvero inusuale a livello nazionale.

Si tratta di offrire un "BONUS ECONOMICO" ai privati ed aziende pubbliche e private per l'applicazione di un Sistema di isolamento termico con una spesa che varia dal 25% al 45% di quella prevista dai prezzi di mercato, a seconda del tipo di intervento se effettuato su pareti interne e/o esterne dell'involucro edilizio ed in funzione della "zona climatica" di appartenenza.

Troppo bello per essere vero !!!! Le due aziende lucane, operanti da oltre un decennio nel settore dell'efficiamento energetico e del risparmio energetico, hanno come MISSION la riduzione dei costi energetici, nel rispetto

il fabbisogno energetico di un buon 30%, limitando così l'acquisto di gas e di energia elettrica con il risparmio sulla bolletta e accorciando i tempi di rientro dell'investimento.

CHI SONO I NOSTRI FORNITORI PARTNER ?

I nostri sistemi di isolamento sono realizzati con materiali naturali quali la lana di roccia della FLUMROC, azienda svizzera. Per ottimizzare i sistemi abbiamo sfruttato le competenze della Terzer Srl e l'esperienza di "Casa Clima".

REALIZZATE ANCHE ALTRI INTERVENTI PER L'EFFICIENZA ?



Ci occupiamo di installazione di sistemi di efficientamento elettrico su sistemi di pompaggio, aspirazione e compressione sia in ambito civile che industriale. Con tali interventi i motori elettrici si adeguano alle normative vigenti, hanno un ciclo di vita più lungo e consumano molto meno.

COME TRASFERIRE QUESTA VISIONE ALL'ESTERNO DELL'AZIENDA ?

Siamo molto attenti alla comunicazione, sia nei confronti dei clienti, privati e aziende, sia nell'ambito di una diffusione più ampia della cultura delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, nei confronti dei quali oggi purtroppo gravano alcuni luoghi comuni.

A QUALI LUOGHI COMUNI SI RIFERISCE ?

Alla scarsa conoscenza dei reali benefici dall'applicazione del sistema a cappotto, sin dal primo giorno dell'intervento, se si considera il risparmio, stimato al 30%, sulla bolletta del gas e la possibilità di poter sfruttare lo sgravio fiscale del 50%.

La maggior parte dei privati e delle aziende pubbliche e private, pur avendo notevoli costi di energia annuali, pagano malvolentieri le bollette a fine mese, e non pongono la giusta attenzione per intervenire in modo importante e limitarne i danni economici.

Ormai è nella cultura collettiva essere rassegnati a pagare le bollette energetiche, pena il distacco delle forniture da parte delle aziende o il ritorno all'età primordiale.

QUAL'E' IL FUTURO: LE FONTI RINNOVABILI, L'EFFICIENTAMENTO E / O IL RISPARMIO ENERGETICO ?

L'energia GREEN è una scelta obbligata e vantaggiosa, che permette di trovare il giusto equilibrio tra sviluppo economico e sostenibilità ambientale e sociale.



dal 19 dicembre 2014 al 16 gennaio 2015

LA GRANDE LUCANIA BUSINESS

annunci

LAVORO



Abbondanti guadagni confezionando bigiotterie, giocattoli, assemblaggi di oggettistiche, trascrizioni indirizzi, altro, lavorando a domicilio. Semplici attività anche mezza giornata. Ovunque residenti chiedeteci opuscoli informativi inserendo 5 francobolli prioritari dentro doppia busta. Scrivere a: DITTA LELLI Casella Postale 447-PZA - 48121 RAVENNA.

Agenzia di traduzioni a Potenza cerca traduttore dall'inglese/tedesco in italiano. Si prega inviare CV dettagliato all'indirizzo tradprova@gmail.com

Audizioni per ragazzi e ragazze da 12 a 30 anni (anche prima esperienza) per Corso di avviamento professionale al teatro e al musical. Classi a numero chiuso. Rilascio attestati. Per prenotare il colloquio motivazionale tel. 340.4915423 (no sms).

Vuoi avere una tua attività? Apri il tuo negozio online con i migliori marchi a livello mondiale! Fissa un appuntamento e capisci come. Azienda Internazionale avvia lo sviluppo Lucano. Info 333.5014114 Vincenzo infobasilicata@gmail.com



AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa

e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Cel 340.9297982

AAA Ragazzo di 32 anni, con esperienza in falegnameria, macchinari a cnc, magazziniere, elettricista e con patente di cat. C, max serietà, cerca lavoro, anche parttime. Cel. 331.3821113 Per curriculum dettagliato <http://roccocaiaata.webnode.it>

Appassionato di automobili appena diplomato cerca lavoro nel settore auto, anche periodicamente e per diverse mansioni, tra cui vendita, lavaggio, ecc. Offro impegno e serietà. Cel 340.5381074

Cerco lavoro come collaboratrice domenica, assistenza anziani o presso imprese di pulizie a Potenza. Tel. 0971.472095

Cerco lavoro come collaboratrice domestica, compagnia e aiuto a persone anziane. Max serietà. Cel. 346.9829707

Cerco lavoro come collaboratrice domestica. Cel. 346.9829707

Cerco lavoro come commessa nei centri commerciali e grandi magazzini agli scaffali a Potenza, cameriera presso le pizzerie in cucina e cameriera ai piani, presso alberghi, assistenza ospedaliera e Don Uva. ell. 348.2554610

Cerco lavoro come commessa, operaia generica, baby-sitter, dama di compagnia agli anziani autosufficienti, estetista, segretaria con uso del computer. Tel. 347.1320700

Cerco lavoro come pulizie, badante, no notti, zona Baragiano, Bella, Picerno, Balvano. Per info 348.8744485

Cerco lavoro tutto fare piccoli lavori come pulizie foglie, garage, giardinaggio, gommista, benzinaio, aiuto cucina o pizzeria, ristorante, accompagnatore anziani, autista pat.B, guida carrello elevatore (muletto), anche scarico e carico merci, massima serietà. Per info 348.6488398

Cuoco cucina regionale e italiana in provincia di Potenza con diploma scuola alberghiera si offre per colloquio o prova, serietà, pulizia, ordine e puntualità, gioviale e disponibile. Tel: 328.1832490 - 342.1954426

Due ragazzi sono disponibili con mezzo proprio, un furgone, per traslochi, o pulizia scantinati, Potenza e provincia. Cel.

345.1645957 349.6229556
Laureata in lingue, abilitata all'insegnamento, con esperienza, offre ripetizioni di inglese e francese a studenti di ogni ordine e grado, massima serietà e disponibilità. Per info 340.6700230 - Annamaria

Laureato in Economia Aziendale, diploma in ragioneria, con oltre due anni di disoccupazione, cerca lavoro, possibilmente in campo amministrativo-contabile, a Potenza e provincia. Pat. B, automunito, disponibilità immediata. Per info 349.6395130

Offro la mia collaborazione come caricatore e manutentore distributori automatici di snack e bevande calde/fredde. Esperienza su diverse macchine: Necta, Zanussi Colibri, Saeco, Fas, Bianchi. Disponibilità immediata, per vostra agevolazione: conservo lo stato di disoccupazione per limiti non raggiunti. Cel 345.8719580 anche whatsapp

Offro la mia collaborazione ed esperienza come addetto vendita ed assistenza settore telefonia/informatica/back office/logistica/magazziniere, ottimo utilizzo pc, su Potenza e provincia. Godo dei 24 mesi di disoccupazione valida ai fini agevolativi sulle assunzioni giovanili. Per info 345.8719580 anche whatsapp.

Ragazza 22enne, laureata in infermeristica, cerca lavoro come baby-sitter, commessa, segretaria, assistenza anziani, disponibilità immediata full time su Potenza, automunita. Per info 340.8864873

Ragazza italiana cerca lavoro come baby-sitter, badante, barista, commessa, dalle ore 9 alle ore 18. No perditempo, solo interessati. Cel. 329.5346911

Ragazzo 27enne cerca lavoro come barista. Cel. 344.0495163

Ragazzo serio e con esperienza nel vantinaggio cerca lavoro nell'ambito del settore. Max serietà. Cel. 346.9829707

Ragazzo serio e motivato cerca lavoro come lavapiatti, cameriere o aiuto cuoco prima esperienza. Cel. 346.9829707

Ragioniere esperienza ventennale, contabile, amministrativa e fiscale, revisore contabile, ottima conoscenza informatica pacchetto Office e vari programmi di contabilità, valuta nuove proposte di lavoro. Cel. 347.5780433

Salve ho 19 anni e sono di potenza mio proprio, un furgone, per traslochi, o pulizia scantinati, Potenza e provincia. Cel.

za seria, di bella presenza e con buone doti comunicative! In passato ho lavorato come Hostess ed ora cerco lavoro nuovamente come hostess, ma anche come baby sitter e potrei aiutare nei compiti (dalla prima alla 3 media e per coloro che studiano materie umanistiche quali: psicologia, pedagogia, italiano) a costi modici! Tel. 345.7921995

SIG.RA ITALIANA CERCA LAVORO COME BADANTE DOMICILIARE AMBO SESSI DALLE 8.00 ALLE 15.00 (EURO 650,00 MENSILI) TRANNE DOMENICHE E FESTIVI, OPPURE TUTTE LE MATTINE (TRANNE 3 GG RIPOSO MENSILE E FESTIVI) A EURO 700,00. DISPONIBILITÀ ANCHE OSPEDALIERA (EURO 70,00 AL GIORNO) DALLE 8,30 ALLE 18,00 OPPURE DALLE 20,00 ALLE 08,00. SOLO SE INTERESSATI, SIG. MARIA CELL. 345.2933880

Signora cerca lavoro come collaboratrice domestica, badante. Massima serietà, disponibilità immediata. Tel. 349.5879884

Signora seria, referenziata, con esperienza, in possesso dell'attestato OSS automunita cerca lavoro come collaboratrice domestica e assistenza anziana, disponibilità immediata, prezzi modici e massima serietà. Cel. 328.3377094



Attenzione! Si eseguono a prezzi modici traslochi piccoli o interni appartamenti, uffici, sgombero soffitte, garage, piazzali da ogni genere di cose con eventuale smaltimento, attrezzati di furgoni, Fiorino, camion. Per ulteriori informazioni telefonare al Cel. 338.7041111

Falegname esegue lavori a domicilio di riparazione di mobili, effetto piccoli lavori di falegnameria, modifiche mobili, smontaggio e rimontaggio + sistemazione mobili di qualsiasi genere. Per ulteriori informazioni telefonare al cel. 347.8064865

SE VUOI CHE IL TUO NATALE SIA MAGICO E DIVERTENTE CHIAMA PER IL PERIODO NATALIZIO BABBO NATALE E BEFANA A DOMICILIO, SIA PER EVENTI (FESTE NATALIZIE AZIENDALI, COMMERCIALI ED ALTRO) OPPURE PER I

GIORNI 24 - 25 DICEMBRE E 6 GENNAIO ARRIVERA' BABBO NATALE O LA BEFANA A PORTARE A CASA TUA I REGALI DI NATALE SOLO PER POTENZA CITTÀ. N.B. POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO RENNE. SCRIVI A: BABBOBEFANADOMICILIO@EMAIL.IT OPPURE LASCIA LA TUA LETTERA ALLA PIZZERIA IL VIZIO IN VIA MARATEA A

AD EURO 7,00 L'ORA 40ENNE ITALIANO CON ANNI DI ESPERIENZA OFFRESI PER LAVORI DI PITTURAZIONE, ANCHE PITTURE SPECIALI, MONTAGGIO PARQUET LAMINATO. ESEMPIO: PITTURAZIONE VELOCE CUCINA O CAMERA DA LETTO 6 ORE EURO 42, MONTAGGIO LAMINATO PICCOLA CAMERA EURO 70. PAGAMENTO SOLO SE SODDISFATTI, SI RILASCIATA FATTURA. PROMOZIONE MESI GENNAIO, FEBBRAIO E MARZO: TINTEGGIATURA APPARTAMENTO 90MQ SOLO EURO 490,00 COMPRESO DI IDROPITTURA LAVABILE E ANTIMUFFA, DISPONIBILITÀ LIMITATA. PER INFO ALESSANDRO 328.3424043

POTENZA NELL'APPOSITA CASELLA INDICANDO NOME E COGNOME, LA TUA VIA E N. DI TELEFONO OPPURE CHIAMA AL N. 345.8124718 BABBO NATALE E LA BEFANA TI ASPETTANO!

OCCORRE UNA SQUADRA DI GIOVANI TRA I 18/35 ANNI PER CONCRETIZZARE UN PROGETTO CON BREVETTI PER INVENZIONE INDUSTRIALE (ENERGIA RINNOVABILE), PRONTO PER ENTRARE IN PRODUZIONE MATRASCURATO PER ANNI DALLA POLITICA E DAI SINDACATI. GIOVANI DISPOSTI AD IMPEGNARSI CON IL SOSTEGNO DI UN AVVOCATO. INFO 388.3769907

IMMOBILI



VENDESI APPARTAMENTO SITO IN VIA LEONARDO DA VINCI NEI PRESSI DELLO STADIO VIVIANI DA RISTRUTTURARE DI MQ 78 + 7 MQ DI CANTINA, COMPOSTO DA BAGNO, CUCINA, CAMERA DA LETTO, CAMERETTA E AMPIO SOGGIORNO. PREZZO EURO 130.000 NON TRATTABILI. NO PERDITEMPO. PER INFO CHIAMARE AL 380.4693702

Vendo a Potenza centro appartamento completamente ristrutturato a nuovo alla via 2 Torri, 21, di superficie circa mq. 130, nei pressi uscita scale mobili, termoa autonomo, doppio ingresso, ottime finiture. Classe Energetica C. Secondo piano a scendere da via 2 Torri e primo piano da valle. Doppio bagno + 2 camere da letto, cabina armadio, ampio salone e cucina. 1.450 a mq. - Tel. 320 0590515 Claudio

VENDO LUMINOSO E RISTRUTTURATO BILOCALE A RIONE LUCANIA, ANCHE ARREDATO AD EURO 65.000 TRATT. PER INFO 347.4051947 (ORE SERALI)

A lavoratori/trici fittasi mini appartamento arredato e autonomo, in c.da Marrucaro a Potenza, con posto macchina custodito, fornito di ogni confort. No perditempo, solo referenziati, no residenza. Cel 333.7302185.

A Potenza affitto anche per pochi giorni camera ampie e luminose, ammobiliate. Gli appartamenti confortevoli sono ubicati all'inizio della Fondovalle lato Pzza Bologna e in via Tirreno. Tel. 327.0760217

A STUDENTESSE/LAVORATRICI FITTASI STANZA DOPPIA (ANCHE USO SINGOLA) IN APPARTAMENTO MQ 75, IN VIA RAVENNA, 32, VICINO VILLA DI S. MARIA, A 300 MT UNIVERSITA' MACCHIA ROMANA. RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO, CLASSE ENERGETICA G. TEL. 347.1335822

AAA Potenza - Via Sardegna, si affitta n.2 spaziosissime stanze doppia o uso singola, a studenti/lavoratori in palazzina tranquilla vicinissima stazione ferroviaria di Santa Maria, al nuovo polo universitario e all'ospedale, termoa autonomo, infissi a risparmio energetico, con balconi. Posto per parcheggiare sempre disponibile. Spese condominiali irrisorie. Chiamare: 338.2101359

AAA Affittasi camera singola a ragazzi studenti o lavoratori, immediatamente disponibile, in appartamento in Salita San Giovanni tra via Mazzini e via Pretoria, nei pressi degli ascensori, vicino

al polo di Macchia Romana. L'appartamento ha ingresso autonomo, no condominio, termoa autonomo, collegamento ad internet con modem wi-fi compreso nel prezzo, tv. Per info e per visionare la stanza 320.2697584

AFFITTANSI A LAVORATRICI O STUDENTESSE IN APPARTAMENTO NEL CENTRO STORICO DI POTENZA UNA STANZA AMPIA E LUMINOSISSIMA, CON AMPIA VEDUTA PANORAMICA. CEL. 346.5719324

Affittasi a Potenza in via Pesaro, appartamento con 1 camera da letto, soggiorno, bagno e cucina, termoa autonomo + mansarda. Tel. 0971.443262.

FITTO APPARTAMENTO IN LAURIA, VIA ROCCO SCOTTELLARO, PALAZZO COOP. LENTINI, 95 MQ, IV PIANO, ASCENZO, 4 VANI + 2 SERVIZI + CUCINA + BAGNO, OTTIMO STATO, COMPLETO DI MOBILIO, POSTO MACCHINA (OPZIONE USO GARAGE). TEL. 320.4990304

AFFITTASI GRAZIOSA MANSARDA ARREDATA, LUMINOSA E CLIMATIZZATA, COMPOSTA DA 2 VANI+WC DOCCIA E IN APPARTAMENTO AMPIA STANZA SINGOLA A STUDENTI E LAVORATORI, A PREZZO SPECIALE. CELL. 329.4638045

AFFITTASI LUMINOSO APPARTAMENTO IN VIA NICOLA SOLE A POTENZA, COMPOSTO DA: AMPIO INGRESSO, 5 CAMERE, LARGO CORRIDOIO, CUCINA

ABITABILE CON LUNGA VERANDA COPERTA, 2 BAGNI, RIPOSTIGLIO, 2 ARMADI A MURO, UN LUNGO TERRAZZO, VICINO SCALE MOBILI DI VIALE DANTE. ADATTO ANCHE COME STUDIO MEDICO. TEL 0971.411503 CEL 340.3028488

Affittasi monolocale di circa mq 40, completo di riscaldamento. Cel. 328.6153819 - 0971.36884

AFFITTASI VENDESI APPARTAMENTI NON ARREDATI DI CIRCA 70 MQ, SITI IN VIA DELLE BETULLE - ZONA MONTEREALE A POTENZA. IDEALI PER COPPIE/FAMIGLIE. PER INFO CELL 333.4183400 / 335.6156396

Affitto camera singola a Potenza in Rione Francioso ad Euro 160 mensili a ragazze. Tel. 348.2988684

FITTASI A POTENZA APPARTAMENTO IN VIA GANDHI (MACCHIA ROMANA) DI MQ 100 COMPOSTO DA SALONE, CUCINA, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI CON CANTINA E SOFFITTA, TERMOAUTONOMO, NON ARREDATO. PER INFO 366.1566855

Fittasi appartamento non arredato mq 50 in via Giovanni XXIII, 96, composto da: soggiorno con angolo cottura, camera e bagno, riscaldamento a metano autonomo. Cell. 340.2317269

Fittasi appartamento per uso abitazione o studio di 95 mq netti composto da 3 camere, 2 bagni, lavanderia, salone cucina. Libero dal 30-01-2015 in via Capitini. Telefonare (possibilmente dopo le 18.00) al 340.3780428 o 347.6445420

E 1 DOPPIA IN VIA MAZZINI, 171 IN APPARTAMENTO ARREDATO E COMPLETO DI LAVATRICE E TV. TEL. 339.3025109

Fittasi camera singola a studentesse / lavoratrici in appartamento sito in Corso Garibaldi a Potenza. Libero subito. Cel. 338.4769097 - 0971.25577

FITTASI A TITO IN POSIZIONE CENTRALE APPARTAMENTO AUTONOMO COMPOSTO DA: TRE CAMERE DA LETTO, DOPPIO SERVIZI, SALONE CON TERMOCAMINO DI CIRCA 120 MQ CON POSSIBILITÀ DI ARREDAMENTO, NO SPESE CONDOMINIALI, EURO 350 AL MESE. TEL. 333.5814399.

Fittasi camere da letto a studenti e lavoratori a Poggio Tre Galli a Potenza, composto da 3 camere da letto, soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 bagni. Prezzo richiesto Euro 150 a persona, spese escluse. Tel. 348.0523476

FITTASI POSTI LETTO SOLO A STUDENTI / LAVORATORI UOMINI, IN APPARTAMENTO SIGNORILE E COMPLETO DI OGNI CONFORT, SITO A POTENZA IN PARCO TRE FONTANE. SI RICHIEDE MASSIMA SERIETA'. TEL 0971.50434 CEL 339.1123423.

Fittasi nelle vicinanze dell'ospedale, confortevoli alloggi giornalieri o settimana corta, nuovi ed autonomi con ampio posto auto. Info sig.ra Tina 348.5543977



A chi ama tenere in ordine la propria casa, e gradisce il profumo di una buona cucina casalinga, offro la mia conduzione domestica. Per info tel 340.5666256

AAA Cerco lavoro presso imprese di pulizie, pulizie uffici e a domicilio, come colf, baby-sitter, segretaria, commessa e simili a Potenza e Picerno. Sono anche disponibile per stirare o per cucinare in orario di pranzo. Esperienza e massima serietà. No perditempo. Cel 340.9297982

Cerco una badante per una donna anziana notte e giorno, di anni 50 / 55 italiana. Tel. 0971.69050

Fate pure lavorare la vostra fantasia, il cuoco a domicilio soddisferà ogni vostro desiderio. Tel 328.1832490 / 324.1954426

Ragazza 30enne seria e puntuale di Potenza, (automunita) cerca lavoro come collaboratrice domestica, baby-sitter, assistenza agli anziani ed in imprese di pulizie con esperienza da almeno 10 anni, disponibilità immediata, sia la mattina che il pomeriggio. Per info 348.8903866 (solo interessati).

Signora italiana seria e puntuale con più di 20 anni di esperienza, cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani o baby-sitter! Cel 329.7492405

Signora seria, con esperienza, cerca lavoro a Potenza come collaboratrice domestica, baby-sitter e assistenza anziani, purché seri. Max serietà, astenersi perditempo, no numeri anonimi. Cel. 348.7193003

Signora seria, referenziata, con esperienza, automunita, cerca lavoro in Potenza come collaboratrice domestica, baby-sitter, assistenza anziani, assistenza notturna ospedaliera e pulizia uffici, max serietà, astenersi perditempo, non si risponde a numeri anonimi. Per contatti anche tramite sms cel 349.2628974

Signora in possesso di diploma magistrale e diploma di laurea in scienze religiose, con esperienza, cerca lavoro come baby-sitter, disponibilità mattina e pomeriggio dal lunedì al sabato, automunita e referenziata. Cel. 328.3377094.

Fitto a lavoratrici camera singola in appartamento arredato a poggio tre galli a potenza (nei pressi Regione Basilicata), termoa autonomo, posto auto in piazzale condominiale recintato. Cel. 348.3381028

FITTO APPARTAMENTO C.DA BOTTE, 72, 100 MQ, COMPOSTO DA AMPIO SALONE CON CUCINA, 2 CAMERE DA LETTO+SERVIZI. PER INFO 3358362553

FITTO METAPONTO MINI APPARTAMENTO ARREDATO CON GARAGE. PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL SEGUENTE NUMERO: 347-0486865

Fitto appartamento indipendente di 60 mq + veranda di mq 20 a Potenza, compianare Varco D'Izzo, ideale per coppie, singoli o uso ufficio. Prezzo Euro 300. Cell. [333.4466083](tel:333.4466083)

POTENZA CITTÀ, FITTO A STUDENTI E GIOVANI LAVORATORI, DUE CAMERE SINGOLE ARREDATE IN APPARTAMENTO ARBITRATO GIÀ DA DUE RAGAZZI, CON POSTO AUTO RISERVATO IN PIAZZALE PRIVATO. L'APPARTAMENTO, SITO IN VIA TORRACA, È FACILMENTE RAGGIUNGIBILE IN BREVE TEMPO DALL'UNIVERSITÀ, DAL CENTRO, DALLA STAZIONE FERROVIARIA E DAL CAPOLINEA DEI PULLMAN. NELL'AFFITTO DI EURO 170 È COMPRESO IL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO, IL CONDOMINIO, L'ACQUA, LA TASI E LA TARI. TEL. 349.0631310

RADUNO FERRARI 23 NOVEMBRE 2014

Matera: città della Cultura 2019... quale manifestazione Istituzionale "ufficiale" poteva essere più appropriata per aprire le danze se non il fantastico raduno dei bolidi rossi... delle mitiche FERRARI, provenienti da ogni angolo del centro sud Italia. La manifestazione è stata

organizzata dalla Camera di Commercio, dal Veteran Club di Policoro, con il supporto dello staff del "Policoro Village". Tutto si è svolto nel migliore dei modi se non fosse per un triste particolare... per fortuna o sfortuna... non notato dai molti... ovvero l'assenza totale dell'amministrazione comunale, la quale dopo tentennamenti vari se concedere o no le varie autorizzazioni, negando tra l'altro il passaggio delle Ferrari nei Sassi, ha pensato bene di

non partecipare alla cerimonia di accoglienza, svoltasi nella sala della CCIAA, dove si svolgeva la consegna del Premio "Francesco Calculli", una borsa di studio di € 3.000,00 rivolta agli studenti. Gli ospiti arrivati sono stati accolti dall'impeccabile organizzazione del Veteran Club di Policoro, che hanno fatto parcheggiare i 49 bolidi rossi, neri, blu, gialli... in doppia fila lungo tutta la strada adiacente alla CCIAA, in modo da consentire a tutti gli appassionati di arrivare,

fotografare e farsi fotografare. Le preziose ospiti, una volta svoltasi la presentazione ufficiale e assegnate le Borse di Studio intitolate all'instancabile imprenditore Francesco Calculli, si sono avviate lungo le strade cittadine in direzione del Belvedere, dove si è fatta una breve sosta per ammirare i Sassi. Ci si è rimessi in cammino, in direzione del Kartotromo, dove i Ferraristi, nell'attesa di cimentarsi in pista, sono stati deliziati da uno splendido pranzo

con relativo taglio della torta, per poi andare in notturna tutti in pista a confrontarsi con le prove di abilità di guida. Al termine, si sono svolte le premiazioni di rito, lasciandosi con un arrivederci alla Città di Matera... Città della Cultura 2019. E noi con un pizzico di sarcasmo ed ironia agglungiamo... arrivederci per la prossima edizione ma, soprattutto, per una degna accoglienza da parte degli organi istituzionali del

comune. In questa occasione totalmente assenti.



Antonio Ciancio



MATERA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019

Matera è una delle città più antiche del mondo. Diversi ritrovamenti dimostrano la presenza di gruppi di cacciatori già nel Paleolitico, mentre i villaggi trincerati e la famosa ceramica di Serra d'Alto risalgono al neolitico. Con il riscaldamento del clima, dopo l'ultima glaciazione, gli abitanti del territorio cominciarono a praticare l'agricoltura e l'allevamento. Con l'età dei metalli, gli insediamenti si spostano a destra della Gravina, meglio difesa e con una superficie più tenera, il tufo, che ne facilita lo scavo. Si sviluppa la pastorizia ed attività legate ai commerci. La città che si sviluppa successivamente ha probabili origini greche, testimoniate dai numerosi reperti e confermato dall'emblema della città, il bue (simbolo della città di Metaponto) con le spighe di grano (presenti sulle monete greche). In epoca romana fu centro di transito e di approvvigionamento di frumento.

Il nome della città deriverebbe da questo periodo ed esistono diverse teorie. Secondo alcuni, deriverebbe dall'ubicazione in una fossa attraversata da torrenti (Mataiosolos=tutto vacuo) e di qui Mataia ole, trasformatosi poi in Mateola. Secondo altri, avendo offerto ospitalità in età ellenica ai profughi di Metaponto e di Heraclea dopo la loro distruzione, in nome deriverebbe da Met+Hera. Secondo altri ancora, deriverebbe da Mata (mucchio, cumulo di rocce), o dal greco Metèoron, cielo stellato, per lo spettacolo dei lumi notturni delle due valli dei Sassi.

Nei secoli successivi, il territorio subisce le dominazioni dell'Italia Meridionale. Nel VI secolo d.C. Matera, comincia ad assumere le caratteristiche di città, con il sorgere di agglomerati sparsi (casali) ed è contesa da Longobardi, Bizantini e Saraceni. Intorno all'anno Mille, con i Normanni, vive un periodo di pace. Nell'VIII sec., monaci eremiti e comunità di monaci provenienti da Oriente si insediano nella zona della Murgia materana, trasformando le grotte della Gravina in Chiese rupestri (circa 150), arricchite da affreschi di stile bizantino. Nei secoli successivi, i Sassi si vanno popolando e diventano parte della città, Matera (che

sperimenterà una breve fase comunale) riscatterà più volte la propria autonomia a costo di grossi sacrifici. Nel XV sec. passerà agli Aragonesi. Nel 1663, Matera esce dalla provincia di Terra d'Otranto e diventa capoluogo della Basilicata, sede di Regia Udienza. La città si sviluppa, per i contatti commerciali con i porti pugliesi e per la vivace vita culturale. Nel 1806, ad opera di Giuseppe Bonaparte, perde il titolo di capoluogo a favore di Potenza. L'800 si caratterizza per il lento processo di ripartizione ai privati delle terre demaniali e quelle confiscate ai baroni ed alla chiesa che provoca numerosi conflitti. Nel '900 subirà le vicende del resto dell'Italia meridionale e sarà insignita della Medaglia d'Argento al Valor Militare, per essere la prima città nel sud ad insorgere contro i nazisti. I Sassi che, fino alla fine del 1700, erano un esempio di integrazione perfetta fra l'uomo e l'ambiente, hanno subito negli ultimi due secoli un degrado notevole, e sono diventati una sorta di ghetto contadino dove le condizioni sociali si fanno sempre più difficili, simbolo nazionale dell'arretratezza e del sottosviluppo del meridione d'Italia, e appellati quali "vergogna nazionale". Dagli anni '50, si avvia la

progettazione di spazi urbani, da destinare ai 15.000 abitanti delle case-grotta. Tra i nuovi quartieri, quello de "Le Spine Bianche", realizzato dall'INA-Casa, è un'opera di grande rilevanza architettonica di corrente Neorealista. Nel 1986 una legge nazionale finanzia il recupero degli antichi rioni materani e nel 1993 i Sassi di Matera vengono dichiarati dall'UNESCO Patrimonio mondiale dell'umanità. Oggi Matera è apprezzata e visitata per i Sassi, ma offre molti altri luoghi ricchi di fascino e cultura: la Civitas (il più antico nucleo abitato), la Gravina (canyon lungo chilometri lungo un torrente, tra strapiombi e dirupi), la Murgia (altipiano calcareo ricoperto da flora mediterranea), le costruzioni civili e religiose quali il Duomo (XIII sec.), le chiese romaniche di S. Giovanni Battista e S. Domenico, gli edifici barocchi, tra cui le chiese di S. Francesco d'Assisi, del Purgatorio e di S. Chiara, il Palazzo Lanfranchi (sede del Museo d'arte medioevale e moderna), il Museo Nazionale "Domenico Ridola" (1911) con un'importante raccolta di reperti archeologici, Palazzo del Sedile (sede del Conservatorio di musica), il Castello Tramontano (sec. XVI - stile aragonese). Da visitare anche il Parco della

Murgia Materana, il laghetto "lo Jurio (la più importante riserva d'acqua dei tempi antichi, alimentato dal torrente Jesce, con piccole cascate, durante le piogge), le Chiese Rupestri, il sistema di Raccolta delle Acque (nel Sasso Caveoso), il Museo-Laboratorio della Civiltà Contadina (nel quale sono stati ricostruiti gli ambienti fedeli alla realtà nei quali sono stati esposti oggetti di uso quotidiano e di attrezzi di vari mestieri e che conterrà nella sua realizzazione definitiva laboratori per imparare antichi mestieri: cartapestaio, vasaio, panieraio, ecc.), il MUSMA (nel seicentesco Palazzo Pomarici, è il più importante museo italiano interamente dedicato alla scultura e l'unico museo in grotta al mondo che illustra la storia dell'arte italiana e internazionale dalla fine del 1800 a oggi con circa 500 opere tra sculture, ceramiche, multipli, gioielli, medaglie, disegni, incisioni, libri d'arte), il Parco scultura della Palomba (un'antica cava in disuso di circa 6 ettari ed una struttura espositiva di circa 1500 mq, che espone numerose strutture-installazioni contemporanee di Antonio Paradiso e ospita mostre di scultori e artisti internazionale e che, grazie al tufo, ha un'ottima acustica e ospita manifestazioni concertistiche).

Numerose le iniziative culturali, musicali e di intrattenimento, tra le quali la Festa patronale della Madonna della Bruna (con il suo tradizionale carro colorato di cartapesta che sfilava per le vie della città in processione, per finire distrutto dall'assalto dei fedeli), il Presepe vivente nei Sassi, e numerosi altri eventi organizzati nei Sassi.

Tra i numerosi motivi per visitare Matera vi è la tradizione culinaria: l'ottimo pane (tra i migliori d'Italia), l'olio, il vino, la carne e i formaggi di mucche podoliche, la pasta fresca, legumi e verdure.

Una storia, tradizione, cultura millenaria, capace di rinnovarsi, di risorgere e di trasformare quella che fu definita "vergogna dell'umanità" in un punto di forza trainante di una dimensione culturale aperta al futuro e culminata nella scelta di Matera, quale Capitale Europea della Cultura 2019 che con lo slogan "Open Future" sarà un'occasione importante per creare una cultura aperta a tutti, aperta alle diverse sensibilità e disponibile al dialogo, perché la cultura è un processo che si crea ogni giorno insieme.

LA SALUTE NELLE TUE MANI

Il tuo tesoro più prezioso..... la Salute.

Fermiamoci, e pensiamo per un secondo a quanto magnifici siano i meccanismi che regolano il nostro corpo...

Senza nemmeno che noi ci dobbiamo pensare, e nonostante tutte le richieste che costantemente gli facciamo, il nostro corpo produce miliardi di nuove cellule ogni secondo, ci permette di udire, di toccare, di vedere, di odorare, di gustare... regola la nostra temperatura... governa quella straordinaria macchina così incredibilmente potente che noi chiamiamo cervello...

Il nostro corpo è il risultato di miliardi di anni di perfezionamento evolutivo.

Al suo confronto ogni tecnologia sviluppata dall'uomo è una nullità.

È un organismo creato in modo meraviglioso, in grado di auto-curarsi, regolato da un delicato e perfetto equilibrio.

Tuttavia la maggior parte di noi dà questo miracolo per scontato!

Anzi, peggio ancora: ne abusa! Purtroppo si finisce sempre per pagare il prezzo (o per raccogliere i frutti) delle scelte che operiamo nel corso della vita.

In ogni momento della nostra vita dobbiamo operare delle scelte: cosa mangiare, se fare esercizio fisico o meno, se

fumare, assumere droghe, bere alcolici, mangiare carne... o no.

La differenza tra la salute e la malattia... è una scelta.

Tu cosa scegli?

Seguiamo questa metafora: immaginiamo di guidare un'automobile che ha 2 milioni di anni.

Una vettura naturale, organica, che vive, che respira...

per 2 milioni di anni il carburante che ha alimentato questa vettura è stato:

- acqua, semi, noci, bacche, erbe, radici, frutta, verdure, cereali.

Questo in sostanza è il carburante utilizzato da quest'auto.

Inoltre, questo è il carburante su cui il suo intero sistema è basato. Infatti il suo sistema è costituito da tutti questi elementi.

Poi, improvvisamente, dopo 2 milioni di anni... quell'auto cambia il tipo di carburante, e per gli ultimi 100 anni questa macchina utilizza una nuova, moderna miscela di:

-zucchero, dolci, biscotti, patatine, cioccolato, caffè, tè, coca cola, grassi e oli, sigarette, alcool, aceto, farmaci, caffeina, sostanze chimiche, pesticidi e conservanti (in enormi quantità), carne (in grandi quantità), latte, formaggio, gelato, carboidrati raffinati senza alcun valore nutritivo ecc.,

Cosa pensi succeda a questo "veicolo"?

Si guasta, esatto.

Quindi lo portiamo dal meccanico, giusto?

E secondo te, è nell'interesse del meccanico andare a ricercare la

fonte del problema (il carburante scelto) per risolverlo? ... o pensi che ci darà solo il rimedio che ci serve in quel momento per far tornare l'auto a funzionare ancora per un po'?

Dopo tutto siamo persone impegnate, ci sono tanti posti in cui dobbiamo andare, abbiamo tante cose da fare e al momento stiamo soffrendo e siamo "immobilizzati", per cui abbiamo bisogno di un rimedio il prima possibile...

Noi stessi chiediamo un "rimedio". E questo è ciò che il meccanico ci offrirà, né più né meno.

Un "rimedio". O meglio: un "rimedio" immediato. (Tuttavia, che non durerà a lungo...)

Pensiamoci molto attentamente. Certo: si prendono le medicine per far scomparire il sintomo...

Ma cosa si fa per risolvere il problema alla radice?

Se per esempio si uccidono tutte le zanzare attorno allo stagno con un insetticida, le zanzare spariranno per un po'.

Ma dal momento che l'origine del problema c'è ancora (quel putrido, disgustoso stagno dove le zanzare trovano il loro nutrimento e un terreno favorevole per depositare le uova), le zanzare torneranno!

Lo stesso vale per il nostro corpo!

Dobbiamo estirpare l'origine, la radice dei nostri problemi di salute.

In definitiva, tutti i disturbi di cui soffriamo sono causati da una disfunzione all'interno del nostro corpo.

Le malattie non sono altro che degli avvertimenti che ci segnalano che qualcosa di importante sta avvenendo internamente, che qualcosa non è in equilibrio.

I farmaci hanno un effetto a breve termine, agiscono sulla causa apparente del nostro disagio, sul sintomo.

La medicina ufficiale elimina i sintomi utilizzando sostanze chimiche: i farmaci.

Questo approccio non solo non agisce sulla causa del disturbo, ma non cura nemmeno il paziente.

Anzi, con l'uso di farmaci il disturbo viene solo mascherato temporaneamente e, spesso, ricompare in forma più grave e cronica.

La buona notizia è che la soluzione è nelle nostre mani. Ognuno è artefice della propria salute.

È un nostro diritto/dovere prendere decisioni in merito alla nostra salute.



Nicola Castelluccio

LO SPETTRO DEL CALIFFATO

DELL'IS.

Nel giro di due mesi la situazione nell'area siriana ha subito una rilevante trasformazione che può avere due chiavi di lettura. La prima che i bombardamenti delle basi dello Stato Islamico estesi anche in Siria possano fermare o addirittura "distruggere" l'Is, l'altra invece, che creino ulteriori complicazioni. Un po' presto per pronosticarli quale delle due prevarrà. Per ora si registrano delle novità a cominciare dal ritorno degli Stati Uniti direttamente nel conflitto. Dopo mesi di alterne dichiarazioni, modesti tentativi diplomatici, un gran agitarsi del Segretario di stato, Barak Obama si è riscoperto commander - in - chief e usato un linguaggio, con le doverose distinzioni, quasi bushiano: "lotta al terrorismo". Le valutazioni politiche di Obama verso il MO, assai lontane nel tempo, addirittura da quando era ancora senatore, sono sempre le stesse: che l'area, diversamente da quella del Pacifico, fosse per gli Usa di minore interesse dell'Asia. E che quindi spettasse all'Europa e alle "potenze" locali, Turchia, Iran, Arabia Saudita ed Israele dar vita ad una politica di equilibrio regionale, salvi naturalmente gli interessi statunitensi. Missione quasi impossibile, che potrà realizzarsi solo per stato di necessità. Non pochi commentatori scrivono addirittura che lo Stato Islamico potrebbe essere una buona occasione per dar vita ad una nuova fase politica. La realtà è assai più complicata,

di gaddiana memoria alle porte di casa nostra ed anche dentro. Il califfato continua ad espandersi e a radicarsi nel territorio. Non è uno stato: si potrebbe definirlo un "ESPERIMENTO". Intanto, contrariamente a quello che può apparire, non vuole conquistare il mondo come altri movimenti Jihaddisti, ma radicarsi nel territorio. La crisi siriana ed eragene glielo hanno consentito consegnando un "vuoto" che l'Is ha riempito. Più che uno stato è una continuità di territori controllati dall'ovest della Siria al nord est dell'Iraq, da Raqqa a Masul. La prestigiosa rivista francese Le Monde diplomatique, con pignoleria cartesiana, ha adottato, al posto di Is, la denominazione di Osi: (Organizzazione dello Stato Islamico). Qual'è la forza militare dell'Is? Si calcolano intorno ai 30 mila i combattenti. Il grosso delle truppe è formato da tribù sunnite nemiche di Damasco, giovani occidentali ed ex militari di Saddam con numerosi ufficiali come istruttori per l'uso delle armi "rapinate" dai miliziani dell'Is dalla Siria all'Iraq, molte delle quali americane. Ma c'è un aspetto del califfato che colpisce soprattutto noi occidentali. La esplicita e violenta crudeltà, una vera barbarie, il modo di uccisione degli ostaggi in diretta, o stitilicidio delle immagini che preparano all'evento, sono il frutto di una strategia mediatica abile e tecnologicamente sofisticata. Sono lontani i tempi degli

continua a pag. 9

www.aspiratori.com

ZONA PIP ,A1
85034 Francavilla Sul Sinni (Pz)
Tel. 0973577845 Fax 0973574343

GEMI
ELETTRONICA

Our technology for your comfort



a soli
197€
+iva

Aspirafumo elettrico forzato
SODDISFATTI O RIMBORSATI!!!

codice 10 : fornendo questo codice ulteriore sconto del 5%

IL TUO CAMINO FA FUMO??

Ecco la soluzione piu semplice economica e funzionale

continua da pag. 8

alluvionali messaggi da profeta del barbuto Osama bin Laden, sempre con un Kalashnikov accanto, intorno ai quali si aprivano dibattiti sulla loro veridicità o si tentava di capire dove lui si nascondesse e via dicendo. Ora circolano migliaia di twitter, immagini di ogni tipo, comunicati, tutti caratterizzati dal culto della guerra santa, un trionfo di estremismo, una immagine quasi romantica, di avventura, di oriente, che colpiscono e attirano giovani Jihadisti da ogni parte del mondo. Europei, americani e di altri paesi musulmani che mal si integrano con i locali che anzi li guardano con sospetto. Un corpo separato dagli altri combattenti (una specie di legione straniera), ma poderoso strumento di propaganda per l'Is che così alimenta il disagio occidentale di vedere loro concittadini combattere sotto la nera bandiera del califfato, fino ad essere dei boia. A leggere le cronache, superando l'orrore delle loro azioni, freddamente si deve rilevare che questo califfato è più virtuale che reale, purtroppo forte, solo perché gli altri sono deboli. In Siria ed Iraq ci sono regimi delegittimati e per niente rappresentativi. La maledizione degli accordi segreti anglo-francesi (1916) di Sykes-Picot che disegnavano le rispettive aree di influenza è ancora reale. Gli stati nazionali (Siria ed Iraq) hanno retto per qualche decennio a quella divisione, anche perché sottoposti

a forti poteri dittatoriali. Is è l'ultimo frutto avvelenato. Ma da qui a concludere che ci troviamo di fronte ad una nuova entità sovranazionale, che ha cancellato i confini, è da vedersi. Il califfato Abu Bakr al Bagdadi controlla un territorio ad arcipelago e solo dove si è messo d'accordo con tribù locali e gran parte del mondo sunnita. La dove ha trovato minoranze etnico-religiose, cristiani, Yahziti, curdi, turcomanni ha proceduto a stragi, veri genocidi costringendo migliaia di persone a scappare. L'idea di costruire uno Stato fondato sull'Islam è più uno strumento di potere che una finalità religiosa. Ancora più forte strumento invece sono la notevole quantità di denaro che gli proviene dal controllo dei pozzi di petrolio e da numerose forme di taglieggiamenti che gli consente di controllare la vita quotidiana di gran parte delle popolazioni. L'area del Golfo è in evidente crisi. Esauriti in un clamoroso fiasco, che ha lasciato sul terreno migliaia di morti e centinaia di migliaia di profughi, l'operazione Siria e l'aiuto suicidio dell'Iraq aprono una terza fase, che per ora sembra dare qualche frutto. Il primo dei quali è la nascita di una coalizione di stati arabi che assieme agli Usa, la Francia e la Gran Bretagna, tentano di "distruggere" l'Is con bombardamenti aerei mirati, uno schieramento vasto che comprende anche la Russia, non combattente, la Nato ed una Europa che sembra risvegliarsi dal comodo sonno. Ma se, per

auspicabile ipotesi, si giungesse alla sconfitta dell'Is quale sarà il futuro dell'area? Difficile rispondere. Rimarranno in campo la divisione fra sunniti wahabiti dell'Arabia Saudita, uno dei paesi chiave della regione e che dettano la linea religiosa e gli sciiti? E il progetto coltivato da Obama di trovare un accordo con l'Iran avrà successo? Ed Israele? La Turchia poi è il paese che più "soffre"; sunniti, ma in costante allerta verso i curdi che lentamente stanno costruendo, con le armi e la lotta all'Is, la possibilità di avere uno stato autonomo. Serietà vuole dunque che non ci si faccia eccessive illusioni quindi, perché sono troppe le crisi locali. L'elenco delle crisi ad alto rischio si allunga, a cominciare da quella libica. E la panoplia della jihad armata? Come reagirà? E l'opinione pubblica dei paesi arabi e di gran parte di quelli islamici, dove il califfato fa breccia soprattutto negli strati poveri ma fortemente religiosi? Dell'Is sono questi gli elementi che preoccupano e che bisogna intercettare, capire e annullare. E' vero che il mondo musulmano "ufficiale" non sembra schierarsi con l'Is, ma da sempre siamo abituati ad assistere nell'area a veloci e talvolta cruenti mutamenti. Non sembri fuori posto, ma la guerra all'Is prima che militare e politica, è soprattutto culturale. Latronico, 10 Dicembre 2014 firmato

G.A.P.

LA BASILICATA NON MERITA QUESTA CLASSE POLITICA

Cercherò di dare con questo breve e semplice articolo una risposta semplice ai lettori della Grande Lucania alla seguente domanda: vi riconoscete o meglio vi sentite rappresentati da una delle forse politiche che governano la nostra regione? Credo che questa sia l'unica e sola domanda da farsi e dalla quale, data una risposta, tentare di ripartire per risolvere le sorti della Basilicata. Per risponderci utilizzerò un paragone semplice semplice: cosa direste e soprattutto cosa fareste se il vostro amministratore di condominio non si limitasse a far quadrare i conti del bilancio, pagando luce gas riscaldamento e pulizia predisponendo all'occorrenza dei lavori straordinari, ma si recasse presso una agenzia immobiliare e mettesse in vendita la vostra abitazione? Come minimo gli revochereste l'incarico. E bene è proprio questo che il nostro governatore ha fatto con lo sblocca italia: ha venduto la nostra regione allo stato ed alle compagnie petrolifere. Lo ha fatto credendo che fosse sufficiente il mandato conferitigli alle scorse elezioni. In realtà eleggere il Presidente della regione non significa con-

segnargli, ritornando all'esempio del condominio, le chiavi del nostro appartamento ma solo ed unicamente quelle del portone di ingresso allo stabile. Per una decisione così importante il nostro "amministratore" non ha inteso ascoltare l'assemblea di condominio credendo di essere diventato lui unico padrone e di avere diritto esclusivo su tutto. A volerla dire tutta purtroppo credo il nostro amministratore a prescindere dalla "vendita" non amministri neanche bene il "palazzo": in primis le pulizie lasciano molto a desiderare. In particolare l'immondizia invece di essere gettata nei contenitori per la differenziata viene nascosta "dagli addetti" sotto gli zerbini delle nostre porte o se va bene occultata nella cantina. Purtroppo la polvere e l'immondizia comincia ad essere troppa ed a emanare cattivi odori. Il paragone purtroppo casca a pennello tornando alle estrazioni petrolifere e sufficiente infatti chiedersi dove vanno a finire i fanghi da perforazione e estrazione dei pozzi petroliferi? Nulla hanno a che fare con i pesci morti ritrovati nelle nostre dighe o con i livelli di radioattività riscontrati in alcune fonti acquifere della val d'agri? Ma passiamo ora al pagamento della luce e gas del nostro "amministratore". Non credo purtroppo che siano state pagate le bollette! Con i nostri bollettini postali "le rate condominiali" sono state organizzati convegni mostre di pittura sugli impressionisti russi

, viaggi in amene località, ma soprattutto pagati i conti di ristoranti, banchetti interminabili come matrimoni con decine centinaia di portate e invitati (ma quanto mangiate politici lucani?). Per pagare la luce e gas hanno pensato c'è sempre tempo e così pensate nel solo comune di Potenza sono riusciti a fare debiti per 100 milioni di euro. Ma qualche bolletta dico io potete pure pagarla. Ma come mai la luce e il gas non sono stati staccati vista la morosità, a noi semplici cittadini basta non pagarne una di bolletta e via con il distacco.....aaaa ho capito....vuoi vedere che a gestire luce e gas ci sono proprio le società che estraggono il petrolio. La mia risposta alla domanda iniziale è dunque semplice: non mi sento rappresentato ed amministrato e non rinnoverò l'incarico all' "amministratore".



Carlo Francesco Glinni



Visitate il nostro sito Internet con 300 Auto in Pronta Consegna
Dal 1969 al Vostro servizio 0981 30352 www.carclub.it Morano Calabro (CS)



BMW X3 Xdrive 2.0 D Futura M-Sport My'06 - a soli €17.800



Kia Sorento 2.5 16V Crdi 4WD EX My'04 - a soli €5.950



NISSAN PATROL GR 4x4 2.8 TD - a soli €7.900



Toyota Land Cruiser JDI D-4d 3 Porte My'02 - a soli €8.900



Nissan X-Trail 2.2 DCi Elegance 4WD My'07 - a soli €8.900



Mitsubishi Pajero 3.2 Autocarro 3 Porte Dakar My'07 - a soli €10.900



FIAT Panda 4x4 1100 Lc. Country Club - a soli €2.950



Suzuki Vitara 1.6 J1X 3 Porte My'00 - a soli €3.900



Mini Cooper S 1.6 Turbo CHiR My'08 - a soli €9.800



Alfa Romeo 159 1.9 JTDM 150cv 6M My'07 - a soli €7.900



Seat Leon FR 2.0 Tdi Cupra Pack 205 Hp - a soli €9.800



BMW 330XD Futura Autom. My'07 - a soli €11.800

Impariamo a conoscere, tutelare e valorizzare il nostro territorio

LA COMBRICCOLA REGIONALE CI DERIDE E IRONIZZA ANCHE SULLE MORTI DI TUMORE. PITTELLA SI BARRICA NEL PALAZZO E DICE NO AL POPOLO

Eravamo tanti, la più grande mobilitazione che Potenza città abbia mai visto. Molte Donne e molti ragazzi e in mezzo tutto l'universo dell'associazionismo, questa volta uniti compreso 5 stelle che ha rinunciato al proprio palco, ed in consiglio si



sono caricati dell'onere dovuto di fare da PORTAVOCE della Piazza.

Che la Basilicata, quella che non è venuta a manifestare, seguisse con interesse la manifestazione è provato dalle visualizzazioni dei video postati su FB. Il nostro, per esempio, è stato, a stamani, visualizzato da 42 mila persone e 2000 condivisioni ed era uno dei tanti. Numeri impressionanti anche per altri, superando così l'evidente censura della Rai che, ancora una volta, si è dimostrata non un servizio pubblico ma un servizio del padrone.

In consiglio hanno parlato tutti, anche gli indagati, quelli che manomettevano gli scontrini per fregare il popolo, e ci chiedevano di avere fiducia. Vero Pittella?

Quelli dello sfascio di Potenza città, deficit di 52 milioni e la città ridotta in un cesso, anche quelli chiedevano di aver fiducia, vero Santarsiero?

Qualcuno di questi, in modo indecente aveva voglia di ironizzare, scherzava (e se ne vanta su facebook invece di chiedere scusa) sulle morti dei tumori. Dice per sdrammatizzare, cosa c'è da sdrammatizzare nelle statistiche impietose delle morti, non si è capito, ma al macabro e al cattivo gusto non c'è limite come alla vergogna. Dopotutto, questo è il Consiglio votato solo dal 30% dei Lucani, una minoranza, la maggioranza sta fuori e ieri stava in Piazza.

Salomonica e vergognosa è la scelta della maggioranza, quella di tentare delle modifiche sostanziali alla legge con emendamenti alla legge di

stabilità, approvata con la piazza che contestava.

E solo se fallisce tale obbiettivo allora impugnare il decreto.

In poche parole fanno finta di opporsi, sperando che la protesta si sgonfi, in pratica facendo melina per sfiancarci.



Non una parola sulla tutela della salute...ci scherzano. Non una sul raddoppio delle estrazioni che passerebbero da 85 mila barili a 154 mila, facendo diventare la Basilicata la gruviere della morte.

Eppure Pittella aveva promesso solennemente "non un litro in più di Petrolio" dichiarando "dovranno passare sul mio corpo".

Come chiamarlo oggi? Traditore o Bugiardo?

Noi continuiamo a non fidarci, di chi ha rubato il popolo e non mantiene la parola, NON MOLLIAMO, ANZI NON MOLLERANNO LE MIGLIAIA DI DONNE E DI RAGAZZI CHE IERI ERANO IN PIAZZA E CHE SI VOGLIONO RIPRENDERE IL FUTURO.

Metto un pietoso velo su SEL, in piazza e nel palazzo, nel palazzo con Pittella, ma andate a Fanculo compagni.

Policoro è tua

IL POPOLO DEI BACCELLI, FANTASCIENZA O REALTÀ?

Tempo fa rimasi colpita da un film di Don Siegel del 1956, tratto dal romanzo di J. Finney, Invasion of the Body Snatchers, di cui rilevai subito l'analisi di un'umanità schiava di un frainteso senso della modernità e del progresso, e da cui trassi spunto per riflettere sulla fatidica domanda: siamo una società in trasformazione o in estinzione? In italiano "L'invasione degli ultracorpi", è letteralmente "scippatori di corpi". Il regista dichiarò che era sua intenzione "attaccare un'abulica concezione della vita" ed è l'aspetto che mi ha maggiormente interessato.

Una cittadina americana è invasa da esseri alieni, che si sostituiscono durante il sonno agli abitanti, replicandosi all'interno di enormi baccelli, che crescono finché creano copie di umani senza sentimenti né responsabilità, ed eliminano gli originali. La città diventa centro di smistamento dei baccelli: gli abitanti vengono tutti replicati. Compreso ciò che

sta accadendo, il dott. Bennel cerca di allertare la gente, ma nessuno lo ascolta, viene anzi prima sequestrato, poi arrestato, infine trattato da pazzo...

A parte il valore intrinseco nel settore fantascienza, che ne ha fatto un "cult" tuttora apprezzato, ne sottolineo l'attinenza con la situazione sociale odierna, di cui il film - quasi sessantenne e in bianco e nero, sembra anticipare la difficile realtà.

Tranquillità o sonno mortale?

Usando l'invasione aliena come metafora di un'umanità a rischio, il film rappresenta con efficacia un mondo lobotomizzato, dove ci vogliono "tranquilli", "dormienti", il cervello spento. Possiamo vedere ciò in diverse situazioni e comportamenti odierni, in completo contrasto con lo sbandierato progresso che dovrebbe caratterizzare l'umanità del 3° millennio.

Il processo di "disumanizzazione" avviene senza nemmeno l'intervento di forze aliene: infatti gli umani provvedono ad operare da sé le trasformazioni in negativo, o c'è chi li "aiuta" a farlo, con un'adeguata pianificazione "culturale", in modalità diretta o subliminale. Ingabbiato nell'omologazione e nel conformismo, l'essere umano del 21° secolo non si accorge di rinunciare alle sue peculiarità più preziose: "cade nel sonno", indotto a farlo o ancor peggio lasciandosi pervadere da esso, perdendo la capacità di comprendere se stesso, le situazioni, le problematiche da risolvere, e di optare per scelte sagge.

Forse - ipotizza il film - un mondo privo di sentimenti, consapevolezza e responsabilità renderebbe la vita più facile a tutti/e? Certo è che molti - troppi - praticano tale modalità, non rendendosi conto che una simile "tranquillità" è molto pericolosa e di sicuro non rende la vita degna di essere vissuta: porta alla perdita di sé, della propria anima. Una visione egotica e superficiale, quando non solo la nostra esistenza conta, ma quella di tutti/e, e di coloro che verranno dopo di noi, ai quali non possiamo lasciare i risultati della nostra incoscienza, come stiamo facendo da fin troppo tempo!

Figli dei Baccelli?

Nel film, la scena degli automobilisti sull'autostrada, indifferenti alla disperazione del dott. Bennel che li avvisa del pericolo, oltre ad essere metafora del cinico conformismo della nostra società, mostra che il vero rischio - più che negli alieni - risiede proprio in noi stessi: "Molte persone perdono la propria umanità poco a poco, non dalla sera alla mattina. Ma la differenza è irrilevante."

Esempi recenti di "appartenenza"

al popolo dei baccelli, le spudorate dichiarazioni di esponenti politici, sui timori generati dalle trivellazioni petrolifere: dalla mucca che "inquina più di un pozzo di petrolio" - parola di assessore - alla innocuità del tubo per l'estrazione petrolifera "così piccolo che non può fare del male" - parola di ex-governatore - fino al consigliere regionale per cui il problema - nella tanto martoriata terra di Basilicata - non è tanto la minore aspettativa di vita o di salute causa inquinamento, quanto piuttosto "che si viva troppo a lungo". Razzi fa scuola. Stanno nel Baccello - o ne sono appena usciti - anche coloro che mettono sullo stesso piano ciò che è inconsistente con ciò che è fondamentale; che - normali in apparenza - sono in realtà "intontiti" e contenti di esserlo. Sono figli dei baccelli coloro che pensano solo a sé e al loro piccolo mondo, limitandosi alla routine quotidiana, senza nemmeno chiedersi se stanno o meno facendo la cosa giusta; che non mettono mai in dubbio pensieri o azioni, né si domandano quali abitudini cambiare per non danneggiare ulteriormente l'habitat, se stessi e gli altri.

Antidoti alla Sindrome del Baccello

L'unica salvezza dalla contaminazione è dunque "rimanere svegli", evitando che la crisi globale diventi irreparabile.

L'antidoto alla disumanizzazione è la consapevolezza, un'informazione completa e attendibile e il coraggio di contribuire al cambiamento di rotta, cominciando con la scelta oculata di chi deve rappresentarci nella res publica, e decidere al meglio ciò che conta per la vita nostra e delle future generazioni.

La Riconversione generale dei nostri stili di vita è improrogabile: non profitto ad ogni costo, ma rispetto per la terra; non la mistificazione populista "lavoro a tutti i costi", ma il sacrosanto binomio lavoro/salute. Come? Ad esempio, cambiando tipologia di occupazione, riattivando l'agricoltura, ripristinando i terreni usurati dal metodo intensivo e dall'uso di chimici e pesticidi; lo stesso per gli altri ambiti, tutti da rendere sostenibili, congedando lo sfrenato consumismo e gli sprechi, specie dei materiali che rubano le risorse della terra, già messa a dura prova!

Sull'energia: attivando con determinazione la libera ricerca di fonti veramente sostenibili, non più rallentata o impedita dalla logica del profitto spinto, ma secondo il Bene Comune. Insomma, un comportamento Etico. Altrimenti, i veri "alieni" saremo noi!



Teri Volini

LE RAGIONI DEL NO ALLO SBLOCCA ITALIA

Il Decreto Sblocca Italia ha ricevuto la fiducia in Senato. Le considerazioni sul voto di fiducia sono sicuramente negative ma quello che è opportuno



approfondire sono le conseguenze per il territorio.

Con l'art 35 il Governo parla di misure urgenti per gli impianti di recupero di energia e di trattamento dei rifiuti.

In effetti, i terminalizzatori per il trattamento di rifiuti urbani e speciali sono classificati come opere strategiche di preminente interesse nazionale da ubicare, sul territorio, con decreto del Presidente del Consiglio e su proposta del Ministro dell'Ambiente.

Stessa accelerazione è prevista per i gasdotti, i terminali di riclassificazione e gli stoccaggi di gas naturale considerati tutti come opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Per questi impianti si prevede un'agevolazione nell'iter amministrativo delle autorizzazioni con la modifica dell'art. 52 del DPR 327/2001 che stabilisce che se i soggetti titolari o gestori di beni demaniali non inviano osservazioni contro, le opere s'intendono, comunque, assentite definitivamente e approvate con il decreto di autorizzazione alla costruzione.

Si configura così l'applicazione del principio del silenzio-assenso che rende ancor più agevole lo svolgimento dell'iter amministrativo delle società che potranno beneficiare della difficoltà tecnica dei soggetti titolari o gestori di beni demaniali, di poter elaborare, nell'esiguo periodo prescritto dal legislatore, deduzioni tecnicamente efficaci per difendere il territorio.

Inoltre, con l'articolo art. 38 il Governo ha introdotto, per le istanze di ricerca d'idrocarburi, il titolo concessorio unico.

Il vincolo preordinato all'esproprio da applicare sui terreni già durante la fase di ricerca di petrolio o gas può comprimere per un periodo inaccettabile, il diritto di proprietà dei cittadini.

Nessuna possibilità di determinazione effettiva e concreta da parte dei comuni e delle Regioni è prevista durante tutte le fasi dell'iter amministrativo di autorizzazione senza considerare che, qualora le opere di ricerca d'idrocarburi

comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio dell'autorizzazione ha effetto di variante urbanistica.

Per quanto concerne le trivelle in mare, si prende in considerazione l'effetto della subsidenza solo se questa ha la grazia di manifestarsi concretamente a termine del periodo di validità dell'autorizzazione di ricerca del petrolio in mare.

Non dimentichiamo che il Governo ha scelto la decretazione d'urgenza per consentire un intensivo sfruttamento del territorio.

Tuttavia, in passato il Governo ha incassato già una bocciatura per incostituzionalità quando ha cercato di bypassare le autonomie locali.

In effetti, in merito al decreto legge 9 febbraio 2012 n.5-Disposizioni urgenti

in materia di semplificazione di sviluppo, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 39 del 15 marzo 2013 ha dichiarato che l'assunzione di un atto unilaterale del Governo non è possibile con sacrificio della sfera costituzionalmente attribuita alla Regione.

Non dimentichiamo che l'art. 17 della Costituzione non è stato riformato ed è ancora pienamente efficace e in vigore.

Inoltre, la Consulta ha precisato che il rilievo nazionale degli interessi menzionati nella norma censurata non è da solo sufficiente a rendere legittimo il superamento dei limiti della potestà legislativa dello Stato e delle Regioni fissate dal riparto costituzionale delle competenze.

La Costituzione non consente che una situazione di necessità possa legittimare lo Stato a esercitare funzioni legislative in modo da sospendere le garanzie costituzionali di autonomia degli enti previste dall'art. 117 della Costituzione. Considerando l'importanza di un così autorevole precedente della Consulta, e a fronte dei gravi rischi ambientali e della volontà popolare, chiaramente contro lo sfruttamento intensivo del territorio da parte delle lobby del petrolio, le Regioni più direttamente colpite come Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia e Abruzzo, hanno il dovere di fare ricorso alla Corte Costituzionale contro la legge di conversione del decreto Sblocca Italia. Non c'è molto tempo per difendere la salute e l'ambiente. Ogni indugio, al riguardo, è inammissibile.



Giovanna Bellizzi
Portavoce Mediterraneo
No Triv

***NON BASTA ESSERE RICCHI PER STARE BENE.**

E se questa massima di solito la troviamo un po' dappertutto, nella vita sociale e comunitaria, da noi, in Lucania, terra di boschi e luci, ma anche, purtroppo, servile, lo è ancor di più. Altrimenti, come spiegarci il fatto che risorse finanziarie di alcuni comuni della Val d'Agri non vengono neppure utilizzate? Mancanza di immaginazione, capacità di programmazione, coraggio? Forse tutto questo e contemporaneamente. Le cifre parlano ormai di centinaia di milioni di euro che non si lasciano moltiplicare in opere e strutture, fermi come sono nelle casse comunali. Proprio in comunità sofferenti in tutto, che diminuiscono ogni anno anche in termini di presenza umana. Paradossale dei paradossi. Essendo nella più totale confusione, si ha paura addirittura di spendere per non sbagliare. Facendo così peggio. Meglio spendere male che non spendere affatto, diciamo noi. Almeno qualche settore se ne potrebbe avvantaggiare, facendo ricaduta positiva su una parte di cittadini, imprese o associazioni. Comunque, alla fine, un certo beneficio ci sarebbe, sia pur parziale. Invece no. Totale immobilismo. Concetto che spiega l'antica ed ancestrale paura di colui che non è abituato a combattere, sia pure oggi nella moderna versione di amministrazione efficace ed efficiente. E mentre da un lato si lotta per fare arrivare più royalties dal petrolio ai piccoli comuni interessati dalle perforazioni ed alla regione in termini congiunti, dal 7+3 al 20-25 per cento del valore estratto dell'olio nero, dall'altro si deve registrare la morte per bulimia finanziaria. Se poi aggiungiamo che dal 1998 ad oggi tantissime sono state le proposte avanzate da movimenti civici, partiti, opinione pubblica generica, semplici cittadini ma con una piccola dose di buon senso, associazioni le più svariate, senza essere prese

in considerazione, ben si comprende come la tragedia diventa farsa. Per continuare in tutto questo scenario surreale, ora si mette anche il governatore Pittella ad invocare un referendum su come spendere i soldi. Cioè come investire risorse, in una regione dove manca di tutto: dalle strade sicure provinciali e comunali, ma anche statali a quelle rurali, che diventano mulattiere con estrema facilità, facendo imprecare i poveri contadini; zone artigianali di tantissimi comuni mai ultimate. Mancanza totale di infrastrutture. Un aeroporto che non si riesce a completare. Scuole insicure. Erba ai cigli delle strade che non si taglia più mettendo in grave rischio gli automobilisti. Canali e fossi e fiumi delle campagne lucane che non si puliscono da decenni, allagando interi territori. Consorzi di bonifica che in fatto di tributi ammazzano i propri consorziati, già stremati per tanti motivi. Comuni tutti indebitati, e con imprese che aspettano anni per essere pagate. Insomma, lavori di qualsiasi genere per ammodernare la regione e dare redditi alle decine di migliaia di nostri disoccupati. Se volessimo, potremmo continuare all'infinito, non so se basterebbero dieci pagine per mettere a nudo la realtà della regione più arretrata d'Italia. Ma anche la più ricca. Un ossimoro che fa esplodere di rabbia. Palesando, la nostra classe dirigente ma non diligente, incapacità o se vogliamo dirla tutta, un certo cinico piacere a veder stare male il proprio popolo (al fine di tenerlo scientemente povero per gestirlo meglio). Negli ultimi anni poi, ci è messo anche il folle, maniacale e massonico "patto di stabilità", da molti chiamato, giustamente anche di stupidità (in quanto anche se hai dei soldi da spendere, lo devi fare un po' alla volta); invenzione di un governo di ossequiosi camerieri della altrettanta vampira associazione auto-castrante di stati che si chiama Unione Europea. Ogni giorno sempre più maledetta da decine di milioni di europei, che hanno la sventura, come noi, di vivere in una zona del pianeta terra chiamata, appunto, eurozona. Cioè zona dell'euro.

Moneta nata sotto i i peggiori auspici, che ha avuto come padrino un fallito della politica, distruttore della ricchezza nazionale. Affossatore della già traballante industria di stato. Servo sciocco di certi antichi barbari. Che si rivestivano di pelle di capre quando Roma dettava legge, e creava il primo impero moderno dell'umanità. Ecco perché poi un nazione muore, un popolo degrada, e non è più rispettato nello scenario internazionale. Ecco come la nazione più importante del mondo in fatto di marchi, o brand, come usano dire gli estero-fili più incalliti ma anche più stupidi, di prestigio e della genialità prestata alla realizzazione di manufatti, che diventano in alcuni casi vere opere d'arte, finisce per diventare uno scolareto che deve fare i compiti a casa. A causa di miserabili conduttori di una nazione che ha smarrito la propria via.



Leonardo Rocco Tauro

KEY-CHE?

Ma che droghe prendono questi? Ma non si rendono conto di essere ridicoli? Il 20 Novembre 2014 la Total Italia ha presentato il suo "Rapporto Attività 2013". A commentarlo sulla stampa lucana, Roberto Pasolini, Direttore Commerciale e Comunicazione di Total Italia. Lo studio è stato fatto dal Centro Studi Grif - Fabio Gobbo della LUISS di Roma in collaborazione con il Prof. Davide Quaglione. Già qui sorge una prima domanda: ma perché la LUISS si preoccupa così generosamente dei lucani proprio adesso e proprio assieme o per conto della Total? Dove sono stati in questi venti anni di trivelle? Perché - almeno da quello che io sono riuscita a trovare su internet - non hanno mai commentato in maniera indipendente sugli effetti alla salute e dei lucani e del loro ambiente e della loro

povertà in venti anni di trivelle? Uno direbbe, e va bene, magari ci sono dentro anche un po' di autocritiche e di ammissioni di malaffari... No... Macché è tutt'altro. Il tema principale di questi studi infatti non è l'inquinamento o l'aumento di malattie o la povertà o la corruzione che gira attorno al petrolio, quanto gli effetti "socioeconomici" sulla Basilicata generati dagli investimenti a Tempa Rossa. E ovviamente questi effetti socioeconomici sono tutti perfetti! Della serie - bendarsi gli occhi di fronte all'elefante nella stanza. La Total Italia parla di cifre e risultati strabilianti, che sicuramente tutti i lucani possono confermare: "progetti di sviluppo sostenibile in favore della comunità lucana", 1,3 milioni di euro investiti da Total Italia "nel solo 2013" e poi ancora "oltre 1 milione di euro stanziato su base volontaria nel triennio 2010-2012". Un milione di euro su base volontaria in tre anni - ammazza che generosi! Certo, siamo a Natale, ma tutta questa grazia, è troppo buoncuore da parte della Total, no? I lucani devono certo essere grati a questa grande ditta che dalla Francia si preoccupa del benessere della Basilicata e alla LUISS che certifica il tutto. Fra le cose che vengono certificate, oltre a questi regali, la ricaduta di circa 7 miliardi di euro come impatto "nominale" e altri 4 sotto forma di "tasse, salari, acquisti di beni e servizi, royalties" a cui si aggiungono 3 miliardi "dal processo keynesiano di moltiplicazione dei redditi". Eh? "Il processo keynesiano di moltiplicazione dei redditi"? E che è? Menomale che il rapporto era fruibile a tutti! Detto così, questo processo keynesiano di moltiplicazione dei redditi pare l'arrivo in terra di un nuovo messia petrolifero a trasformare acqua in vino e a moltiplicare pesci e pani e, in questo caso, dolore e morte e povertà in biglietti verdi. Ma parlate come mangiate che ci fate più bella figura. E si, io lo so perfettamente chi è John Maynard Keynes e conosco le sue teorie economiche e la scuola di Chicago e The Prize perché sono un accademico pure io, ma non è questo il modo di fare il brainwash alla gente. O forse pensano che sparando un po' di paroloni sia più facile far passare il tuttapposto. In ogni

caso sono ridicoli. La cosa più interessante è il "periodo" in cui ci sarà questo immaginario processo di moltiplicazione dei redditi. Teniamoci forte. Dal 2007 al 2065! Sì, non è un errore di battitura. Dal 2007 al 2065! Fanno i conti con queste cifre strabilianti su un arco di 60 anni! Mi sto sbellicando da sola, anche se fa piangere. Ma si rendono conto delle scemenze che dicono??? Nel 2065? E cioè fra 60 anni la Total avrà dato alla Basilicata attraverso questo immaginario processo di moltiplicazione dei redditi 3 miliardi di euro? Ma chi controllerà tutto questo? È solo fumo negli occhi. Alla fine, pure i soldi di mia nonna se li metteva in banca sessanta anni fa, adesso li avrei moltiplicati. Non c'è mica bisogno delle trivelle. E poi non ci sono solo i soldi, ci sono anche "oltre" 130 lavoratori nel 2013 che "sono stati impiegati in maniera diretta" nello sviluppo di Tempa Rossa, la maggior parte lucani, e poi gli oltre 240 di indotto, anche loro per la maggior parte lucani. E questi lavoratori aumenteranno presto, con oltre 540 giovani "tutti lucani" che hanno "iniziato l'intenso percorso di formazione" che li porterà a diventare gli operatori del futuro Centro Oli di Tempa Rossa. Ma... al Centro Oli di Viggiano lavorano circa 300 persone, qui addirittura ce ne saranno prima 130 e poi 540 di soli giovani? E cosa faranno tutti questi personaggi nel Centro Oli di Tempa Rossa? Ah sì, magari sono quelli che impareranno l'alchimia per trasformare idrogeno solforato in denaro, secondo questo immaginario processo di moltiplicazione dei redditi! Ma poi, se a Viggiano ne servono solo 300 in totale di operai, e qui ce ne sono già quasi settecento, vuol dire che qui arriverà molto più petrolio? E se sì, dove finirà la monnezza? E i fumi tossici di Tempa Rossa a chi andranno a rovinare i polmoni? E quanto idrogeno solforato finirà nelle case e nei campi delle persone? E quanti rifiuti petroliferi e radioattivi ci dobbiamo aspettare di trovare nelle sorgenti o nei laghi? Non è dato sapere. Interessante che nel rapporto oltre a quel miliardo di euro "volontario" e al processo di moltiplicazione dei redditi, si

sono dimenticati di aggiungere come regalo alla Basilicata VENTI ANNI di monnezza petrolifera riversati nei campi della Basilicata a Corleto Perticara. Si sono dimenticati di aggiungere l'occupazione che quella robbaccia ha portato agli oncologi e la migliore verdura al sapore di petrolio. Ma ormai è una moda. Uno si fa uno studietto o progettino di copertura dall'università e così se ne lava le mani e può dire che tanto l'ha detto l'università... pure le balle colossali del 2065! Ma l'ultima domanda è: se arriveranno con il Centro Oli di Tempa Rossa tutti questi miliardi e tutto questo benessere, vuol dire che avremmo dovuto vedere miliardi e benessere già dal Centro Oli di Viggiano che opera da più di 15 anni. Dov'è tutta questa ricchezza e tutta questa vita meravigliosa a Viggiano? E se non c'è stata ricchezza "diffusa" a Viggiano, come si si aspetta che ci sarà a Tempa Rossa? Ma cosa dico. Per vedere la ricchezza e il benessere di Viggiano dobbiamo aspettare il 2065, quando sarà completa la moltiplicazione keynesiana dei redditi! Tempa Rossa è ritenuto "uno dei principali progetti industriali d'Italia, tra i 128 più importanti al mondo nel settore petrolifero, interamente sostenuto da capitali privati". A Tempa Rossa, nella zona di Gorgoglione (Matera), si sta costruendo un centro olio: i lavori finiranno nel 2015 e nel 2016 cominceranno le estrazioni che, a regime, raggiungeranno i 50 mila barili al giorno di petrolio, 230 metri cubi di gas naturale, 240 tonnellate di gpl e 80 tonnellate di zolfo. In sostanza la produzione italiana di greggio aumenterà del 40 per cento "oltre ad assicurare un gettito fiscale per l'Italia di diverse centinaia di milioni di euro".



Maria Rita D'Orsogno
Università della California

prêt à porter
abbigliamento F.lli Mele

MARELLA ARMANI JEANS LIU·JO
WOOLRICH LACOSTE PAL ZILERI
PEUTEREY CARLO PIGNATELLI

VIA CIMINELLI 33 - FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) T. 0973 574212 www.pretaportermele.com

COMPARTI PERICOLI IN AGGUATO. CONTINUANO LE TRUFFE AI DANNI DEI CITTADINI, LEONE TACE.

Nell'ultimo consiglio comunale, la maggioranza Leonina e trentina approva una modifica alle convenzioni edilizie, in merito alla cessione delle aree di urbanizzazione dai privati, prima dei permessi di costruire voluto dal commissario laculli per mettere ordine nel caos urbanizzazione in cui è attanagliata la città di Policoro. Infatti la laculli regolamenta la materia imponendo ai privati che prima di mettere un solo mattone dovevano provvedere alla realizzazione delle urbanizzazioni e cedere le aree. Oggi Leone e i suoi ragazzini, senza motivo apparente, invece cambiano la regola riguardo alla cessione delle aree. Inutile i tentativi dei consiglieri di Opposizione, Fortunato e Marrese di far cambiare idea. Infatti con Leone ER Rivoluzionario si torna alle regole del Di Sanza Uno e Lopatriello 2 e 3. Operazione questa che già è costata migliaia di euro al comune di Policoro, basta pensare alla Lottizzazione Celano, per cui il comune ha dovuto pagare le strade e la rotonda vicino al prolungamento di via Siris, 150 mila euro per beni che probabilmente dovevano essere ceduti gratuitamente se vige il regolamento voluto ed introdotto dalla laculli.

Certo i privati dormono sonni tranquilli, avranno un'arma in più contro i cittadini, come la storia di questi ultimi vent'anni ci ha insegnato.

Le opere di urbanizzazioni sono delle incompiute di Policoro, in quasi tutti i comparti di iniziativa privata sono tutte da fare e pure le convenzioni sono tutte scadute, molte imprese fuggite altre, come la cooperativa EDEN, non solo hanno messo in campo vere e proprie truffe, ma le polizze risultano false, le opere incompiute, la contabilità fin qui presentata dei veri falsi d'autore e dopo che la cooperativa è stata spogliata dei beni, per migliaia di

Euro è stata chiusa. E' il comune cosa ha fatto fino ad oggi? Quali iniziative ha intrapreso a salvaguardia dei suoi interessi e dei suoi cittadini?

Vuoi vedere che invece di controllare, incamerare le polizze alla scadenza delle convenzioni, adesso i rivoluzionari gentili e i trentini se la prendono con gli ignari cittadini?

Vuoi vedere che invece di fare la revocatoria dei beni della cooperativa a tutela del comune e dei cittadini, ingiungerà a quest'ultimi atti giudiziari? E allora la dott.ssa Gravina procuratrice della Repubblica cosa farà?

Aprirà finalmente il libro delle schifezze dei Comparti di Policoro, delle convenzioni truffa ai danni dell'erario o aspetterà che la rivolta sociale mista alla disperazione scoppi a Policoro? E la guardia di Finanza, che farà? Controllerà gli strani passaggi di beni da una cooperativa a società edilizie e a ex presidenti della cooperativa per Migliaia di Euro? Si chiederà come è stato possibile chiudere una cooperativa, pur se questa era creditrice nei confronti del comune?

Chiederà conto perché case convenzionate, che hanno avuto sgravi erariali sono stati venduti a prezzo di mercato?

Faranno luce su polizze false, di società inesistenti prese per buone dalle amministrazioni in cui Leone ha avuto sempre una seggiola? Fateci caso i nomi sono sempre gli stessi, cambiano le società e sono così potenti che oggi occupano intere aree pubbliche senza pagare una lira di Tosap. A richiesta, nessuno sa risponderci il perché. Un'altra truffa ai danni del comune sotto gli occhi di tutti.

O.F.

IL PATTO DEL SUD: ... INSIEME CON MATERA

Piace questo sud che si unisce intorno alla cultura per fare gruppo con l'orgoglio di dimostrare di essere gente diversa. "lavorare insieme per realizzare una fusione progettuale e organizzativa tra le città di Matera e Lecce".

Questo il pensiero del Sindaco

di Lecce, Paolo Perrone, manifestato al Sindaco di Matera, Salvatore Adduce, in un incontro recente nella città salentina.

Un patto tra gentiluomini che amano il Sud e che non vogliono farsi scappare l'occasione ghiotta di un concreto riscatto.

Un patto siglato per la gente del Sud che deve uscire definitivamente dall'oblio e dalla dimenticanza.

Un patto d'investimento e non più di speculazione.

Un patto per investire sul futuro di un Sud massacrato da politici inermi, parassiti, ipocriti che negli anni hanno succhiato il sangue della gente comune che gli ha creduto sempre e senza avere ripensamenti.

Un patto per togliersi di mezzo l'anacronistico, il pensiero debole, l'idea di chi vuole continuare a tenersi il povero come tale e non farlo diventare vera risorsa non solo economica.

Un patto di cultura, perché solo la cultura fa crescere le generazioni nuove permettendo a essi di restare dove sono nati e non morire alle le delle proprie radici. Un patto con la cultura perché è questa che crea vere opportunità non solo di lavoro ma anche di visioni nuove e aderenti con il futuro.

Un patto con cui si vogliono coltivare e valorizzare le tradizioni e i valori veri che sono quelli del nostro Sud e della Lucania nella sua interezza.

Un patto tra due sindaci che vuole dare un'alba nuova alle proprie terre, alle proprie genti. Un patto per dare un nuovo rinascimento ai paesi di questo Sud. Il primo passo di questo patto sarà una mostra sul Rinascimento che coinvolgere tutte e due le città.

Amici lucani, amici del Sud, amici dei nostri piccoli e stantii paesi v'invito a percorrere questa strada, a dare luce alle nostre buie stanze del quotidiano vivere. E' una grande occasione, forse l'ultima, forse l'unica per sbattere la porta definitivamente a un passato e a un presente senza significato, ad aprire una finestra per respirare aria di primavera. Ci sono nei nostri paesi associazioni che vorrebbero fare cultura, ma tante volte sono ostacolate da invidiosi, gelosi e

ipocriti, che sono affetti dal virus dell'ignoranza quella di tenere sotto la loro bacchetta quelli che possono attentare al loro pseudo potere.

Mi viene in mente l'associazione culturale, la Forgia del Sinni, nata a Francavilla Sul Sinni, che mi pare degna di considerazione per almeno due aspetti.

Il primo perché è capeggiata da una donna, Tania Pisani Pezzuto, valida, testarda, eclettica insomma di valore perché crede che sia necessario andare oltre. Secondo perché dietro la gastronomia, nasconde bene l'idea di far arrivare a Francavilla in Sinni, aria nuova, gente diversa e preparata per parlare di cosa sta avvenendo al del cosiddetto cespuglio leopardiano.

Come questa tante altre che vivono nella dimenticanza delle nostre terre, bisogna accompagnarle, nel 2019, verso la nostra capitale della cultura.

Come si diceva una volta. l'ora delle decisioni importanti è forse arrivata. Vi prego non perdiamo questo treno, perché i soldi ti fanno sentire sicuro, ma la conoscenza ti fa sentire felice.

O.L.

UNARONDINE È ANDATA VIA.....

se Rocco Scotellaro ed Albino Pierro sono stati i più grandi poeti di questa terra, la di Mango è la morte del più grande artista Lucano. Scrive Andrea Di Consoli che "Nessuno come lui aveva saputo amare la sua terra senza farne motivo di ideologia, di moina psicologica, di rabbia - a differenza di altri, a partire dal sottoscritto. Era normalmente, naturalmente lucano e non poche volte, anche di persona, gli avevamo rimproverato o invidiato questa profonda pacificazione interiore. Amava la Lucania sopra ogni cosa" Visceralmente attaccato a questa terra, che pur entrando nell'olimpo dei grandi cantanti Lucani, qui aveva stabilito la sua residenza e qui aveva cresciuto i suoi due figli, per lui la Basilicata "era un sano principio".

Fu il primo artista firmatario del

documento poi sottoscritto da altri, contro le scorie nel 2003 e anche lui scese sui Binari di Metaponto, e lo fece in silenzio senza cercare di rubare la scena, con discrezione.

La sua voce era una melodia, le sue canzoni compagne dei momenti felici e malinconici di più di una generazione.

Mango era un cantante straordinario, con una vocalità unica e inimitabile. Il suo modo di cantare, di interpretare le canzoni con originalità. Dice Ernesto Assante di Repubblica che: "Riascoltate con attenzione, per qualche minuto uno dei suoi brani più celebri "Oro" e vi accorgete che non c'era, non c'è stato, nel nostro paese un altro interprete in grado di cantare quella canzone con altrettanta bravura e intensità. O "Bella d'estate" o "Mediterraneo" o "Lei verrà": perfetti esempi di una vocalità matura e avventurosa, mescolata con la popolarità e la qualità delle canzoni."

E' morto mentre cantava la canzone che preferiva, quella del grande successo in cui aveva chiesto al Pubblico del Palaercole per quel brano l'ultimo applauso, come fosse un atto di congedo. E' morto chiedendo "scusa" racchiudendo in quest'ultima scena tutto la personalità di una persona umile e perbene, alla quale il successo non aveva dato alla testa, ma che amava visceralmente il suo pubblico.

E' morto durante un concerto di Beneficenza, perché la sua generosità era grande quando l'artista. una rondine è andata vialontano , la Lucania perde uno dei suoi figli migliori.

O.F.

COMUNICATO STAMPA NO TRIV

Mediterraneo No triv ha protocollato presso gli uffici del comune di Pisticci e Ferrandina, una nota in merito allo screening radiometrico eseguito dall'Arpab sui reflui provenienti dal COVA di Viggiano. Nei mesi scorsi, l'associazione ha più volte sollecitato l'applicazione del principio di precauzione che impone alle autorità preposte a

garantire la salute e la sicurezza dei cittadini, di adottare provvedimenti volti a inibire attività industriali potenzialmente pericolose per la salute pubblica. Pur prendendo atto della recente decisione d'interrompere, per un mese, il trattamento dei reflui provenienti dall'attività di estrazione del petrolio a Villa D'Agri, Mediterraneo No triv ha formulato diverse richieste ai comuni di Pisticci, di Ferrandina, al Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata e alla Prefettura di Matera. L'Associazione ha chiesto che siano disposti accertamenti e controlli non solo sui reflui ma anche su tutti gli impianti utilizzati per il loro trattamento, di disporre analisi per verificare l'eventuale rischio da bioaccumulo delle sostanze già individuate e di concentrare l'attenzione anche sulla mobilità dei contaminanti e quindi sulle falde, nel mare, nei sedimenti.

Mediterraneo No triv ha anche chiesto di monitorare la radioattività non solo delle acque ma anche di accertare il contenuto dei radionuclidi in determinate specie da utilizzare come indicatori, di verificare se gli automezzi utilizzati per il trasporto dei reflui dal centro COVA sono idonei e autorizzati per legge al trasporto su strada di reflui contenenti concentrazioni di radio nuclei. E anche necessario accertare se la società petrolifera utilizza sostanze radioattive sia nelle fasi di ricerca sia durante l'estrazione degli idrocarburi. Al riguardo Mediterraneo No Triv ha inviato le predette richieste ai comuni di Pisticci e di Ferrandina che, quali autorità sanitarie, hanno il potere-dovere di agire per prevenire e impedire il danno alla salute dei cittadini. La legge consente ai sindaci di adottare qualsiasi provvedimento utile per garantire la salute pubblica, anche in caso di persistente inerzia degli altri enti. Inoltre, il provvedimento di sospensione del transito dei reflui a Pisticci, ha una caratterizzazione temporale esigua che potrebbe sminuire l'efficacia della misura precauzionale. Mediterraneo No Triv, a ogni buon conto, sollecita il rispetto della convenzione di Aarhus e, pertanto, una piena partecipazione dei cittadini a tutte le fasi decisionali in merito alla questione del trattamento dei reflui provenienti dall'estrazione del petrolio.

VisionOttica Orlando
via G. Fortunato, 31
POLICORO
infoline 0835900531
e-mail: orlando@visionottica.it
visionottica orlando
visionottica orlando fotografia

Ottica
Fotografia

LA PRIMA INSEGNA DI OTTICA
con il SERVIZIO CERTIFICATO

SOS GARANTISCE

TASSO 0%

VisionOttica Orlando Fotografia

YOUNG BOOK

PER IL TUO MATRIMONIO VIENI A SCOPRIRE NOVITA' PERCHE' IL RICORDO CONTA...

SERVIZI VIDEOFOTOGRAFICI PER CERIMONIE, RIPRESE DA DRONE, STAMPA DIGITALE, VIDEO IN HD E 4K

XXIII° SERATA DELLA SOLIDARIETÀ CIF "IMPEGNO CIVILE E VALORE DELLA LEGALITÀ".

La scrivente associazione CIF - Centro Italiano Femminile di Lauria, da 23 anni organizza la "Serata della Solidarietà", un appuntamento consolidato nel tessuto sociale lagonegrese e che quest'anno presenta una tematica di grande rilievo ed attualità: "Impegno Civile e Valore della Legalità"



La solidarietà e la legalità devono essere gli strumenti per costruire un mondo più equo e giusto; due facce della stessa medaglia

per costruire la giustizia ed una convivenza civile e democratica. Nel corso della serata sarà assegnato il VI° Premio all'Impegno Sociale, istituito dal CIF nel 2009 con il patrocinio della Regione Basilicata ed il Comune di Lauria. Il premio è finalizzato a promuovere la cultura della solidarietà, l'impegno civile, sociale, educativo, ambientale, culturale. Viene attribuito a persone, e/o enti che si sono distinte per la loro attività di impegno sociale e civile, svolta in ambito associativo o di propria iniziativa personale, con dedizione, generosità e in modo totalmente disinteressato per la ricerca del Bene Comune. Il CIF ha il piacere di conferirLe il Premio all'Impegno Sociale e Civile - Anno 2015 - un riconoscimento per la dedizione e l'impegno profuso a diffondere la cultura della legalità nel nostro Paese, nelle piazze, nelle scuole, tra la gente, soprattutto tra i più giovani; un impegno orientato a creare una nuova cultura sociale, di giustizia, di costituzionalità e per alimentare la cultura della partecipazione democratica, della responsabilità e della consapevolezza. Il premio Le sarà conferito insieme a Tania Pisani Pezzuto vedova del Brigatiere Claudio Pezzuto M.O.V.M., in occasione della XXIII° Serata della Solidarietà, che si terrà a Lauria il 5 gennaio 2015 ore 20,00. (Happy Moments Resort - svincolo autostradale Lauria Sud). Fiduciosi di farLe cosa gradita, con l'occasione Le porgiamo cordiali saluti.

TESTIMONI DEL CORAGGIO

GLI ALUNNI RACCONTANO L' IMPORTANZA DELLA PACE Il 29 Novembre 2014 alle h 19.00 nella sala consiliare di Francavilla in Sinni è venuto NICOLO' MANNINO ; è contro la mafia fa parte di Associazioni, lui è un professore di Religione,



spiega delle cose bellissime e fa versare lacrime che escono dal cuore di chi ascolta ciò che dice .Ha proiettato un video Papa Giovanni ; i cittadini hanno provato sentimenti di amore .Ha regalato una pergamena a Tania e al sindaco. Il 31 novembre NICOLO' MANNINO era seduto a fianco di Tania Pisani , nella Chiesa e Don Franco lo ha chiamato sull'altare .Ha detto delle cose bellissime ;egli ha detto a Tania di confessarsi e di perdonare tutti gli uomini che hanno ucciso il marito . Lei lo ha fatto , facendo commuovere tutti.Quando è finita la Messa hanno fatto un buffet e sono andati a mangiare al ristorante aSant' Arcangelo. Poi NICOLO' è ritornato al suo paese ma a NATALE ritornerà perché gli è piaciuto stare con la comunità di Francavilla . Egli ha testimoniato che è Natale in

ognuno di noi quando abbiamo Gesù nel cuore e proviamo tanta gioia ; allora proviamo il significato di tante parole belle: amore, solidarietà, amicizia, pace, bellezza, coraggio. Natale è bello perché ci ricorda la nascita di Gesù che rende forte ogni cuore che lo accoglie. E' molto importante per chi crede in Dio perché Quell'uomo così gentile è nato per noi, poi è morto ed è risorto e ci fa sentire la Sua presenza ed il Suo calore. Ci sta sempre accanto quando serve il Suo aiuto. Quando Lo invociamo diventiamo tutt'uno con Lui. A Natale vogliamo essere tutti buoni ed ubbidienti , come Angioletti ma è importante comportarsi bene ogni giorno e dovremmo avere il coraggio di desiderare la pace ed ogni cosa buona per tutta l'umanità , senza aspettare altri regali. Gli alunni della classe IV A della Scuola



Primaria " A. Ciancia " augurano Buon Natale a chiunque legge questo articolo!

Alunni Classe IV A Scuola Primaria "A.Ciancia"

LAGONEGRO

Confrontarsi con le difficoltà che sta affrontando l'Italia

e immaginare soluzioni per risollevarla. Una sfida affascinante e bellissima quella lanciata agli alunni dell'I.T.S. "Vincenzo D'Alessandro con sede a Lagonegro. Cinque classi, infatti, sono state candidate dal dirigente scolastico Carmine Filardi al progetto e concorso nazionale dal titolo "Articolo 9 della Costituzione" al fine di sviluppare il tema "Cittadinanza attiva per superare la crisi attraverso la cultura ed il patrimonio storico e artistico". A promuovere l'iniziativa, il Mistero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca-Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la valutazione del sistema nazionale d'istruzione, con la Fondazione "Benetton" Studi Ricerche e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo-Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale, in tandem con il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. E così, per trasferire l'emergenza crisi tra i banchi delle aule la referente del progetto Vittoria Mango, in collaborazione con le docenti di Economia Aziendale Beatrice Filizzola, e di Storia- Ed. Civica Maria Antonietta Molfese, hanno iniziato un percorso conoscitivo e di recupero ambientale che faccia individuare ai giovani non solo delle possibili strade per uscire dalla crisi, ma anche per far sentire loro il valore della cultura, quella che si apprende a scuola e quella che è nascosta o poco sfruttata nei luoghi dove

vivono, come una risorsa con cui sfidare l'incertezza dei tempi. Qualche giorno fa a Roma, nella sala Koch di Palazzo Madama, si è tenuta la cerimonia d'inaugurazione del progetto- concorso alla quale hanno partecipato venti alunni dell'Istituto potentino accompagnati dalle tre docenti, dove hanno incontrato il presidente del Senato Pietro Grasso e poi hanno ascoltato la lezione tenuta da Gustavo Zagrebelsky, presidente emerito della Corte Costituzionale, dedicata all'importanza della cultura per la società, la politica e l'economia. "Il nostro intento- ha spiegato Maria Antonietta Molfese- è in linea con l'analisi dei relatori presenti all'inaugurazione i quali hanno sottolineato più volte che in una situazione di crisi è importante costruire e non lamentarsi e lo studio deve superare la fase dell'apprendimento in classe per propagarsi nell'ambiente con partecipazione, motivazione e coinvolgimento, quindi con un approccio alla realtà di tipo problematico e non impositivo".



Egidia Bevilacqua

UR UMBRA RIMORCHI

ELEBI SATELLITE

GANCI TRAINO e RIMORCHI

CONCESSIONARIO UFFICIALE

RIMORCHI AUTO ZINCATI A PARTIRE DA EURO 700,00 iva inclusa

ORIOLO

MACCHINE AGRICOLE

ricambi plurimarche

Via Roma 141 - Castrovillari (CS)
tel. 0981.21447 fax 0981.1922002
e-mail: orioloricambi@gmail.com
www.oriolomacchineagricole.it

FRANCAVILLA IN SINNI APRE IL SIPARIO ALLO SCUGNIZZO

Dopo le feste inizi di gennaio 2015 (modifica dell'ultimo momento) andrà in scena, a Francavilla In Sinni, "l'ultimo scugnizzo" di Raffaele Viviani. Sarà la compagnia Teatrale Francavillense, Oltre il Sipario, a mettere in scena la famosa commedia, in tre atti, del noto attore teatrale, commediografo, compositore, poeta e scrittore stabiese (nasce a Castellammare di Stabia nel 1888) che a un certo punto della sua vita disse: "La mia vita fu tutta una lotta: lotta per il passato, lotta per il presente, lotta per l'avvenire...". L'ultimo scugnizzo, fu



raccontata da Viviani, la prima volta, il 16 dicembre 1932 al teatro Piccinini di Bari, poi l'anno dopo a Napoli al teatro Fiorentini e, poi a Milano. Il tema della commedia, magistralmente evidenziata dal grande Viviani è la miseria e



l'emarginazione, ai giorni nostri sembrano argomenti ancora di attualità. E' un testo tra i più famosi di Viviani perché come ebbero molti a dire in passato, la maggiore intensità si tocca nella Rumba, in quel suo icastico e surreale ritmo giullaresco che riesce a creare suggestioni davvero singolari. Sarà il Cinema Teatro Columbia a ospitare questa grande rappresentazione teatrale, voluta fortemente dal nascente gruppo teatrale, Oltre il Sipario, diretto dall'attore Aldo Fortunato che vestirà i panni di "Antonio Esposito". Le scene (e la regia!) sono di Antonio Grimaldi e Marco Blumetti, le musiche del Maestro Dino Viceconte, con l'orchestra di chitarre del Maestro Giuseppe Santino Fortunato, costumi "PRET A PORTER" di Francavilla, la coreografia di Rosanna Bernardo, voce solista Maria Oliveto. Saranno all'incirca oltre venti

persone che tra attori principali e comparse daranno vita a una prima teatrale francavillense di tutto rispetto. Da primi rumors ci sarà il tutto esaurito

O.L.

EPISCOPIA UN BORGO NAZIONALE

Episcopia e Guardia Perticara, si aggiudicano, per la Basilicata, il riconoscimento di essere tra i Borghi più belli d'Italia. Insieme a Fondi, Citta di Castello, Aquino, Bolsena, Gaeta, Palestrina, e Volterra, i due Borghi lucani immersi, Episcopia, nella valle del Sinni, e Guardia Perticara, nella Val Saurina hanno ottenuto il premio di essere tra i borghi più belli per i propri paesaggi suggestivi che riescono a esprimere.

Il premio è stato assegnato dall'Associazione Nazionali Comuni d'Italia, in collaborazione con il giornale Avvenire e TV 2000. A ricevere il premio la settimana scorsa, a Roma, per Episcopia, era presente il primo cittadino,

Biagio Costanzo e il parroco della comunità Episcopioti, Don Serafino La Sala. Il riconoscimento, in concreto consentirà a Episcopia e Guardia Perticara, di essere inseriti nella piattaforma del Turing Club Italiano dando la possibilità ai due Comuni di farsi visitare e conoscere a livello nazionale e anche internazionale dai tanti che vorranno scegliere percorsi turistici in vari periodi della stagione. La piattaforma del Turing stimolerà richieste provenienti dal Turismo religioso, ma anche da quello folkloristico. Grande soddisfazione da parte del Sindaco di Episcopia, Biagio Costanzo, il quale nell'immediatezza della consegna ha dichiarato... "... è un riconoscimento di tutta la comunità di Episcopia che ha voluto fortemente questo premio con impegno e dedizione". Dello stesso avviso, il parroco

Don Serafino... " è un riconoscimento alla storia di questa semplice comunità che s'impegna quotidianamente con spirito di servizio e con semplicità amorevole. Questo un primo passo concreto fatto nella direzione di valorizzare ancora meglio i siti turistici del paese. Sarà la volta buona di dare una svolta anche alla valorizzazione del Castello? Episcopia è l'unico paese ad avere un Castello con l'affaccio sulla piazza principale.

O.L.

POMIGLIANO D' ARCO (NA) SALOTTO CULTURALE TINA PICCOLO

Il salotto culturale di Tina Piccolo non si ferma con la stagione estiva, ma continua a lavorare. Sempre positivo, quindi, il contributo che il salotto riesce ad infondere al panorama culturale partenopeo. È un salotto nato da oltre venti anni e propone e realizza la presentazione di libri, spettacoli, incontri con personaggi di rilievo della cultura, dell'arte e della politica. È un sodalizio apolitico, le cui finalità sono la promozione dell'arte e della scienza a sostegno della pace e della solidarietà. Il giornalista Alberto Del Grosso ha dichiarato: << Ho conosciuto Tina Piccolo quando sono entrato nel più grande giornale on-line del centro-Sud, "Positano News". Sono stato invitato a qualche evento nel quale ho avuto occasione di conoscerla e di apprezzarne il suo operato. Tina è una persona molto onesta che si sacrifica tanto a favore della cultura. Lo fa spesso rinunciando al suo tempo libero e ai suoi impegni familiari. Tutto ciò è apprezzabile perché è senza interesse personale, a favore di quella millenaria cultura napoletana che purtroppo negli eventi attuali, quando il progresso viene usato a proprio uso e consumo, diventa un regresso >>.

Tina Piccolo è una poetessa nata con la penna in mano, ha vinto oltre 2000 premi ed è stata premiata più volte dal presidente della Repubblica. Hanno parlato di lei e della sua arte importanti giornali quali "Roma", "Il Mattino", "La Repubblica", e tanti altri ancora. Ospite di numerose trasmissioni, ha fondato il Premio Internazionale Città di Pomigliano d'Arco per la poesia, la narrativa, la grafica e la foto d'arte. La prossima edizione si terrà agli inizi del 2015 con il Premio alla Carriera giunto alla XXVII edizione.



Vincenzo Maio

EL TORERO E' STATO MATATO!!!

Sabato 20 dicembre 2014 ci sarà "l'ufficializzazione"... dopo il rito civile... el torero di tutti toreri... sarà matato... anche con il rito religioso. La notizia che ha mandato in un delirio di felicità i familiari del torero suscita e susciterà, al contempo, uno sconquasso nel mondo delle donzelle... ahimè vestite a lutto. Auguriiiiiii.... dal tuo mitico cuginetto... che ti ha fatto lo scherzetto.

dal miglior cugino Antonio Ciancio



Gran Cenone di Capodanno

31 12 2014

2015

Presso l'Albergo Ristorante Mango

ANTIPASTI

Fumè di Pesce del Pescatore
Gamberetti a Cubetti
Polipetti alla Franco

Antipasto del Nonno
Caropaccio di Capriolo
Culatello agli Agrumi
Nodino di Bufala
Monetine su letto di Rucola
Mozzarelle in Carrozza

PRIMI

Tortelli Ripieni di Pesce Misto Saltati con Vongole e Scampi del Mediterraneo
Gnocchetti Sardi con Finjèri e Tartufo Nero del Pollino

SECONDI

Filetto di Branzino alle Mandorle e Carabineros sfumati al Cognac
Capriccio dell'Orto

Nocino Caldo

Controfiletto di Vitellino Bianco Glassato ai Pinoli
Patatine Julienne

Pesca Melba con Scaglie di Cioccolato ai due colori
Sperlunghie di Frutta Secca

Dalla Cantina:

Falanghina Beneventana I.G.T. 2013 "Vinosia"
Vino Rosso il Moro "Cantine Abitante" Francavilla in Sinni (Pz)

Bibite Varie

Dopo Mezzanotte
Cotechino
con Lenicchie

Per i più audaci
1° Colazione all'Alba
con Cappuccino
e Cornetti Caldi

€ 45,00 a persona
€ 15,00 menù bambini

è Gradita la Prenotazione al numero 0973 577700

CIVITA IL "PONTE..." TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO

CIVITA HA UNA NUOVA AMMINISTRAZIONE

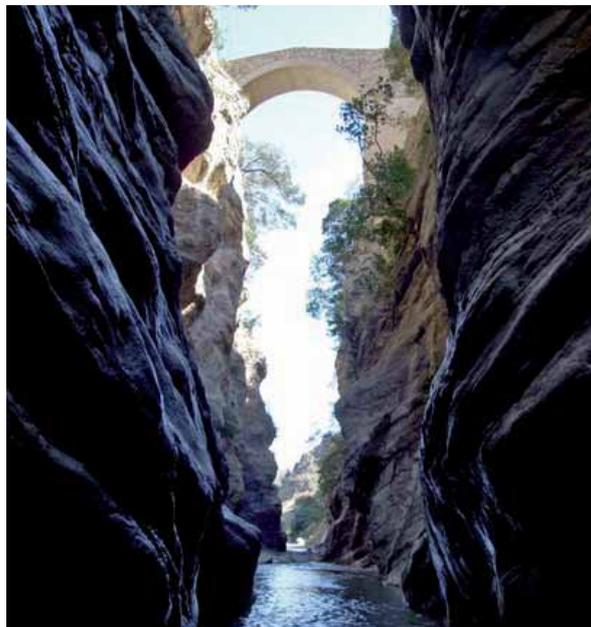
Lunedì 9 giugno 2014 nella sala consiliare del Comune di Civita, davanti al pubblico delle grandi occasioni con il consiglio di insediamento il neo sindaco Alessandro Tocci, ha prestato solenne giuramento alla Costituzione ed ha proceduto alla nomina degli assessori e dei consiglieri che

linguistiche, istruzione. Giuseppe Mario Rugiano consigliere caccia e pesca, forestazione, parco, rapporto ecomuseo. Eliana Bruno consigliere politica comunitaria, politica del lavoro, formazione professionale, attività produttive, turismo sociale. Antonietta Vincenzi consigliere servizi associati, partecipazione a società e servizi, imprenditoria e turismo sostenibile. Vincenzo Miceli consigliere patrimonio, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria



lo affiancheranno per i prossimi cinque anni nell'amministrazione della comune arbëresh. Tocci Alessandro Sindaco con delega al Bilancio, programmazione, personale, servizi sociali, marchi di qualità. Antonio Vavolizza assessore e vicesindaco con delega ai lavori pubblici, urbanistica, infrastrutture, pianificazione territoriale.

comune. La nuova compagine costituita da giovani il cui impegno è quello di puntare sul rilancio culturale ambientale turistico, per la crescita di Civita, ovviamente partendo da dieci anni di buona amministrazione, buona politica del Sindaco Blois che ha permesso a Civita di fare un salto di qualità importante: nei



Vincenzo Mastrota assessore con delega agricoltura, protezione civile, rapporto con i giovani, innovazione tecnologica. Oliveto Vincenzo consigliere con delega ambiente, trasporti, viabilità interna, sport, attività promozione parco, turismo ambientale. Andrea Pozzo consigliere affari generali, affari legali, rapporti istituzionali, attività d'informazione, rapporti internazionali, comunitari. Anna Rugiano consigliere cultura, tradizioni, beni culturali, rapporto con i musei, tempo libero, minoranze

servizi, e nella crescita culturale ed economica. Il sindaco ha poi ribadito i concetti espressi in campagna elettorale il piano strategico integrato di sviluppo urbanistico, l'arredo urbano, il turismo uno dei settori su cui punta l'azione amministrativa con la valorizzazione e tutela del patrimonio storico-architettonico ed artistico. Particolare attenzione sarà rivolta alle Gole del Raganello e al Ponte del Diavolo. Altro settore l'agricoltura e le risorse agroalimentari puntando sulle certificazioni D.O.P., I.G.P.,

I.G.T. Ha poi proseguito con il controllo del territorio, il sostegno ai più deboli e soprattutto agli anziani che costituiscono più della metà della popolazione civitese. La cultura e le identità, oggi Civita vanta numerosi riconoscimenti tra cui la bandiera Arancione, i borghi più belli d'Italia, in questi anni si punterà a strategie e progetti che mirino alla salvaguardia della lingua della tradizioni e del rito, si punterà sulle manifestazioni che si susseguono nel corso dell'anno. Anche lo sport avrà il suo ruolo poiché la nostra comunità ha una forte vocazione sportiva e l'obiettivo sarà quello, continua il sindaco di garantire un offerta sempre più fruibile e qualificata. Tutela e salvaguardia dell'ambiente attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili, mentre la raccolta differenziata mirerà al raggiungimento degli standard europei attraverso un rigoroso sistema di controllo dei processi di raccolta. Il Primo cittadino ha poi concluso affermando che molto importante è il ruolo di Civita all'interno del Parco del Pollino, non a caso il 5 giugno 2104 Josep M. Prats Santaflorentina, il valutatore spagnolo chiamato a conoscere i territori del Parco Nazionale del Pollino che si candidano a ricevere la Carta Europea del Turismo Sostenibile, ha visitato le bellezze di Civita insieme al sindaco ed alcuni operatori turistici rimanendo colpiti da tutto ciò che hanno visto a breve quindi riceveremo anche il marchio di sostenibilità. Si è poi proceduto all'elezione della commissione elettorale che ha concluso la serata. Alla nuova amministrazione auguriamo buon lavoro.

Flavia D'Agostino

NATALE 2014 NEL PICCOLO BORGO ARBËRESH

Numerosi gli eventi in programma per le festività natalizie 2014 promosse dalla Pro Loco di Civita in sinergia con l'Amministrazione Comunale. Il primo evento si è svolto il 6 dicembre presso la Sala Consiliare del Comune con la presentazione del libro di Francesco Spingola "Antifascismo e sindacalismo in Andrea Crocchia". Domenica 7 dicembre è stata la volta di "Ritroviamoci Ka Sinandoni" Enogastronomia e musica. Sabato 20 dicembre presso l'Ecomuseo (Palazzo Castellano) presentazione del libro "Andrea Crocchia il Comunista che sognava l'anarchia" dell'autore Pietro Armentano. Divertimento e allegria per tutti: questo è stato il principio cardine seguito Proloco di Civita che domenica, 21 dicembre festeggerà in piazza "Dillo forte che è Natale!!!!" Spettacolo per i bambini a seguire "Signor Vino" XII edizione della festa del vino e dei prodotti tipici. Que-

sta iniziativa volta a valorizzare l'antica usanza non solo civitese di provare il nuovo vino è giunta alla XII edizione grazie all'iniziativa proposta dalla presidente della Pro-loco di Civita dott.ssa Flavia D'Agostino che insieme ai soci della stessa porta avanti questa manifestazione, rivolta ai soli produttori civitese di vini. Un tempo si festeggiava il vino nuovo dal giorno dell'Immacolata (detta anche Shën Mëria Butes) fino a Santa Lucia, oggi tutto ciò è solo nei ricordi degli anziani i quali raccontano che il vino civitese era tra i più ricercati della zona, tanto che arrivavano in paese dai centri limitrofi sui muli (mezzi di trasporto del tempo) per assaggiare il vino nuovo, augurandosi che fosse buono, per poter soddisfare anche i palati più raffinati. Civita insieme a Frascineto, Cassano, Saracena è produttrice di vino rispondente alla certificazione D.O.C. Durante la serata alla degustazione di vini si è accompagnata la degustazione di prodotti tipici locali. Sabato 27 dicembre a cura di comitato piazza serata all'insegna della gastronomia locale civitese. Ultimo appuntamento quello del 6 gennaio, con la celebrazione della festa dell'Epifania, momento legato, nella simbologia cristiana alla discesa della Stella Cometa che guida i Re Magi a Betlemme,



ed alla consueta attesa della folkloristica Befana per i più piccoli, la vecchia dispensatrice di doni, ... che ha terminato le manifestazioni programmate, con la tradizionale tombolata.

Pro Loco Civita
Il Presidente

"COLORINTEGRIAMOCI" A CIVITA IL 23 DICEMBRE 2014

Giorno 23 Dicembre 2014, dalle ore 9.30, avrà inizio la Manifestazione "ColorIntegriamoci" promossa dall' UNIONE SPORTIVA PROLOCO CIVITA e FRASCINETO in collaborazione con il direttore dello SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di Civita, dr. Cervone Stefano. Uno spazio pubblico

inutilizzato completamente da riempire. Basta veramente poco per creare nuovi spazi; basta veramente poco per affezionarsi a nuovi luoghi e nuovi materiali, purché tutto ciò venga realizzato dalle proprie mani.

La manifestazione "ColorIntegriamoci" ha come obiettivo la realizzazione nella sede "SPRAR di Civita" di un Murales. Il percorso sarà guidato dal designer Falduto Vincenzo. La manifestazione promossa dall' UNIONE SPORTIVA PROLOCO CIVITA



e FRASCINETO, consisterà in una giornata dedicata all' Art con "ColorIntegriamoci", in cui i 15 ragazzi inseriti nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, provenienti da vari stati del mondo, martoriati dalle guerre e dalla povertà, mossi dalla passione in comune per l'arte, realizzeranno un Murales, presso la struttura che li ospita

IN ANDREA CROCCIA"

L'iniziativa promossa dall'Amministrazione Comunale di Civita e dalla Proloco Civita ha visto la partecipazione del Sindaco Alessandro Tocci, di Flavia D'Agostino, Presidente della Proloco, di Pantaleone Sergi, Presidente dell'ICSAIC (Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia contemporanea) del Prof. Vittorio Cappelli docente dell' UNICAL che ha cura-

to la presentazione del libro e dell'autore del libro Francesco Spingola, dirigente della CGIL. Una platea attenta ha seguito i lavori introdotti dalla Presidente della Proloco Flavia D'Agostino che ha tracciato anche una breve biografia di Crocchia nativo di Civita trasferitosi poi nella vicina Frascineto. A seguire l'intervento del sindaco Tocci che ha evidenziato la centralità della conoscenza nell'azione sulla funzione della storia di Andrea Crocchia. A seguire l'intervento del prof. Vittorio Cappelli, il quale nel suo intervento ha tracciato tutta la vicenda storica, politica e umana del Crocchia con dovizia di particolari. Infine Pantaleone Sergi, anche nella sua veste di Presidente dell'ICSAIC, in un lungo e circostanziato intervento, ha sottolineato il valore ed il rigore scientifico del lavoro di Spingola che tra l'altro contribuisce a colmare un vuoto ancora esistente nella storiografia moderna della Calabria relativamente a quella fase storica. I lavori sono stati conclusi dall'autore che ha tracciato un excursus sulla genesi dell'opera, il suo rapporto con la storia contemporanea, la lotta antifascista in Calabria e con la ricostruzione del sindacato dopo la Liberazione ed il suo intreccio con la ricostruzione delle istituzioni democratiche nel nostro Paese. Francesco Spingola ha evidenziato come fosse giusto ed importante dare importanza al ruolo politico e sindacale di Andrea Crocchia svolto in tutta la prima metà del novecento, il suo contributo alle lotte antifasciste e per l'emancipazione delle fasce più deboli ed emarginate delle popolazioni del Pollino, e dell'Alto Ionio cosentino.

Pro Loco Civita
Il Presidente

PRESENTATO A CIVITA IL LIBRO DI FRANCESCO SPINGOLA "ANTIFASCISMO E SINDACALISMO

VISITA DI UNA DELEGAZIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO GUIDATA DAL SOTTOSEGRETARIO GIANPIERO BOCCI ALLA CENTRALE DI TRINO

Trino, 29/10/2014 – Questo pomeriggio hanno visitato la centrale nucleare di Trino il Sottosegretario al Ministero dell'Interno, On. Gianpiero Bocci, il Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Alberto Di Pace, e il Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Gioacchino Giomi, accompagnati dal Prefetto di Vercelli, Salvatore Malfi. Presenti, inoltre, l'Assessore Regionale all'Ambiente, Alberto Valmaggia, i Consiglieri regionali, Gabriele Molinari e Giovanni Corgnati, e i Sindaci di Trino, Alessandro Portinaro, di Saluggia, Firmino Barberis, e di Livorno Ferraris, Stefano Paolo Corgnati. La delegazione è stata accolta da Riccardo Casale, Amministratore Delegato di Sogin, Società pubblica responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi. Durante la visita alla centrale, sono state illustrate le principali attività realizzate, in corso e programmate per portare a termine il decommissioning dell'impianto. In particolare, sono in corso le operazioni per l'allontanamento dei 47 elementi di combustibile ancora presenti nell'impianto. Al riguardo, il management Sogin ha mostrato alle Autorità il contenitore metallico, denominato cask, che verrà utilizzato per il trasporto del combustibile nell'impianto di riprocessamento di La Hague, in Francia. Tutti gli interventi di Sogin sono progettati, realizzati e monitorati in modo da non produrre alcun impatto, sia radiologico sia convenzionale, sull'ambiente. La visita ha costituito, inoltre, l'occasione per illustrare l'iter di localizzazione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, avviato lo scorso 4 giugno con la pubblicazione da parte di Ispra

dei criteri per l'individuazione delle aree idonee ad ospitarlo. Sogin garantirà il coinvolgimento dei diversi stakeholder nell'iter di localizzazione per arrivare all'individuazione del sito idoneo ad ospitare la struttura attraverso un processo condiviso, basato sull'informazione e sulla massima trasparenza. La realizzazione del Deposito consentirà una gestione ordinata e in totale sicurezza di tutti i rifiuti radioattivi, oggi stoccati in diverse installazioni nucleari, che provengono dalle attività di decommissioning e dagli impieghi nei settori della medicina nucleare, dell'industria e della ricerca.

Sogin

CONFAPI MATERA SCRIVE ALLA REGIONE:

un "Ente Fiera Regionale" per rilanciare lo sviluppo locale. Il presidente della Sezione Turismo della Confapi Matera, Franco Braia, ha inviato una nota al presidente della Regione Basilicata e per conoscenza al presidente della Provincia di Matera, al sindaco del Comune di Matera, al presidente della Camera di Commercio e ai rappresentanti delle associazioni di categoria, per proporre la costituzione dell'Ente Fiera Regionale. "Gli eventi fieristici hanno un ruolo significativo nell'economia del Paese, ma è soprattutto nei contesti locali – ha scritto il presidente Braia – che giocano la sfida più importante e spesso sottovalutata. Perché oltre all'indotto, diretto e indiretto, creato dall'attività fieristica, la stessa è un fattore essenziale di immagine per il territorio nel quale si realizza e, nel contempo, un volano per la promozione delle specificità locali. Un asset strategico, quindi, rispetto a valori quali crescita e rilancio del settore turistico e delle eccellenze produttive per noi chiavi di sviluppo." "Matera è Fiera ha dimostrato sul campo la validità di queste argomentazioni, perché se opportunamente strutturate le fiere possono costruire una visibilità elevata che va ben oltre l'ambito territoriale di appartenenza; possono cioè essere uno strumento di sperimentazione dell'innovazione, il luogo per eccellenza dove far convergere domanda e offerta verso precisi pubblici. Lavorare su

un appuntamento fieristico regionale – ha dichiarato Braia – che diventi punto di riferimento regionale, e quindi nazionale e internazionale, offrirebbe una opportunità senza precedenti per il tessuto imprenditoriale locale, con conseguenti ricadute su tutto il pil lucano.

"Il profilo istituzionale di un Ente Fiera Regionale sarebbe garanzia di autorevolezza e avrebbe gli strumenti necessari per incidere sui processi di valorizzazione del territorio. Assumendo il ruolo di catalizzatore di interesse, di sostegno alla valorizzazione dell'immagine urbana e regionale e di motore dello sviluppo locale – ha proseguito il presidente Braia – sosterebbe in maniera più significativa le imprese della filiera locale, ampliando il raggio di attrazione di quelle extra locali anche grazie al fattore dell'internazionalizzazione a cui potrebbe lavorare con strumenti più importanti." "Una prospettiva più valida anche, e soprattutto, sul piano della messa in rete degli attori protagonisti che beneficerebbero di un sistema più solido dove ognuno sarebbe messo in condizione di giocare un protagonismo attivo a sostegno dell'interesse generale. La necessità – ha evidenziato Braia – di superare gli ostacoli, spesso vere e proprie barriere, che ci separano dal rilancio della nostra economia, ci impone scelte strategiche capaci di generare quel cambiamento auspicato e di guidarlo con autorevolezza. L'Ente Fiera Regionale nella sede della Capitale europea della cultura nel 2019, in una location capace di esprimere tutte le potenzialità offerte dal territorio e idonea a rappresentarne le vocazioni culturali, saprebbe fornire molte delle risposte che stiamo cercando da tempo." "Nella consapevolezza che sia volontà dell'Amministrazione regionale offrire alla Basilicata uno spazio fieristico all'altezza della sua reputazione, si fa richiesta – ha concluso il presidente della sezione Turismo Franco Braia – di convocare un tavolo operativo con tutti i soggetti in indirizzo."

MARCHI QUALITÀ RISTORANTI TIPICI PROMUOVE CULTURA MATERA 2019

A Matera con il piacere e la garanzia di gustare piatti tipici della tradizione con una offerta, rispettosa di un disciplinare specifico e di parametri di accoglienza, confort e qualità dei servizi che aggiungono un ulteriore appeal a quanti visiteranno la "Città dei Sassi" capitale europea della cultura per il 2019. E' il valore aggiunto del "Marchio di qualità" che la Camera di commercio ha assegnato a 12 ristoranti e locali tipici locali: Da Mario, Baccanti, Kappador La finestra sui Sassi, Le Botteghe, Torre Spagnola, Terrazza Rivelli, Oi Mari, L'Abbondanza Lucana, Dalla Padella alla Brace, Trattoria Lucana, Casino del Diavolo, "Le Spighe" di Hotel del Campo. Il marchio realizzato con l'apporto dell'Istituto nazionale per le ricerche turistiche (Isnart), e l'apporto dell'azienda speciale Cesp, ha assunto per volontà dell'Ente camerale una nuova connotazione, per valorizzare la tipicità dei locali di ristorazione della città. La certificazione del marchio di qualità ha fatto riferimento a vari parametri, che hanno determinato la certificazione finale attribuita dalla Commissione di Valutazione locale. Si inserisce in un progetto nazionale curato dall'Istituto nazionale di ricerche turistiche (Isnart), per stimolare il miglioramento dell'offerta nelle diverse tipologie di strutture.

"L'attribuzione del marchio di qualità ai ristoranti tradizionali materani –ha detto il presidente della Camera di commercio, Angelo Tortorelli– rafforza un percorso avviato con la lunga esperienza avviata dal nostro Ente con Isnart nel settore turistico e con quanto stiamo facendo per i progetti Dieta Mediterranea e Mirabilia. Tutto questo contribuirà a migliorare ulteriormente l'offerta e l'identità della filiera della ristorazione, con l'obiettivo di estenderla sull'intero territorio provinciale. Il marchio Ospitalità Italiana, fornisce ai clienti attuali e potenziali una valutazione obiettiva del livello di servizio offerto e rappresenta una garanzia sia per gli esercenti che per i turisti in tema di visibilità, chiarezza di immagine, garanzia di qualità, facilità di scelta, condivisione del sistema di valori tra chi offre e chi compra. Tutto questo introduce una cultura nuova, ambiziosa, per quanto si sta facendo con l'offerta per Matera 2019". Le strutture che ottengono il

Marchio vengono inserite in un circuito promozionale di portata nazionale ed internazionale, che varia dalla presenza alle più rappresentative fiere di settore a canali multimediali, ai social network nonché a guide di settore. Temi approfonditi con dati statistici e utili suggerimenti per gli operatori, invitati a fare rete e a investire nell'innovazione dal direttore generale dell'Isnart Giovanni Cocco e dal responsabile area Sud dell'Istituto di ricerche Francesco Favia. Una sfida raccolta dall'Ente camerale e dai rappresentanti delle associazioni professionali, che hanno portato confermato l'impegno degli operatori a fare sistema nella filiera.

Camera di Commercio
di Matera

PARTO NELL'AMBULANZA DEL 118.

E' successo nella prima mattinata di oggi nei pressi di Tito. Una signora di 34 anni ha dato felicemente alla luce un maschietto assistita dall'equipe medica del servizio emergenza-urgenza 118. Mamma e figlio stanno bene, anche grazie agli operatori del pronto intervento che hanno saputo gestire con prontezza e professionalità il delicato evento. La signora di Marsico Nuovo, alla seconda gravidanza, ha rotto le acque alla 38esima settimana di gestazione. Era in macchina con il marito per recarsi all'ospedale San Carlo, quando si è accorta che il parto era imminente. Per strada hanno chiamato il 118. E' partita l'ambulanza più vicina, quella di Brienza, e subito dopo anche l'ambulanza medicalizzata di Potenza. Entrambe le postazioni mobili di soccorso sono riuscite a raggiungere la partoriente in brevissimo tempo. Il bambino è nato dopo pochi minuti. Tutto è andato bene. L'evento conferma l'efficienza del servizio del trasporto materno che ha preso subito in carico la mamma, offrendo il supporto necessario nella fase del parto e garantendo così le migliori condizioni per la partoriente e il nascituro.

ASP

BASILICATA ONESTI LIBERI, SENZA PAURA

Grande entusiasmo, ieri, per il discorso al Teatro Quirino di Roma, di Giorgia Meloni, dove era presente anche una delegazione di Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale Basilicata. Lo spirito di FdI-AN racchiuso in poche parole: "È come in un campo di battaglia, ci sono quelli che si nascondono, quelli che scappano e, poi, ci siamo anche noi che abbiamo ancora ideali ed energia per combattere." Perché è questo che vuole essere il partito di Giorgia Meloni: una casa "per tutti coloro che in un tempo vigliacco non vogliono essere vigliacchi pure loro", per gli sfiduciati, i delusi ma anche per gli entusiasti, per coloro che non si sono mai arresi e che hanno sempre lottato per quello in cui credono. È quello che cerchiamo di fare anche qui, in Lucania. Essere il luogo di condivisione di ideali comuni e fucina di nuove forze, spazio di riflessione, 'pensatoio', ma anche luogo di azione e reazione. Antitesi della politica dei Palazzi, della politica clientelare e di quella dell'inciucio. Come ha saggiamente detto ieri la Meloni, il centrodestra degli ultimi decenni è morto. Ora tocca a chi ancora crede che un'alternativa è possibile, anzi doverosa, costruire qualcosa di nuovo senza abbandonare gli ideali che le sono propri. Da sempre ci siamo posti come alternativa al Sistema Basilicata, a quel grumo di potere che ha trasformato una Regione ricca in una povera Regione, poco sviluppata; un Popolo laborioso in gente costretta a questuare un lavoro o ad emigrare per trovarlo. Per questo non ci stancheremo mai di chiamare a raccolta tutti i Lucani che, anche se delusi, non hanno perso la speranza, quelli che non si sono arresi e che vogliono combattere; tutti coloro che non vogliono limitarsi a sopravvivere, ma vogliono vivere ed essere determinanti nella costruzione di un nuovo centrodestra. Ai Lucani che non vogliono morire renziani o pittelliani, vogliamo dire che c'è un'alternativa credibile: Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale. Anche in Basilicata.

Gianni Rosa
Fratelli d'Italia
Alleanza Nazionale



VETERAN CLUB POLICORO

CCN. FIN. Immobiliare TECNOSTUDIO Impresa ITALCASA ALTER Discount POLICORO-VILLAGE
SINISE POLICORO POLICORO POLICORO TRINIA PERITO LIDO di POLICORO



Da oggi puoi risparmiare fino al 70% sulla RC AUTO e pagare soli € 25,00 di bollo

COME FARE?
ISCRIVITI AL
VETERAN CLUB POLICORO

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ???

PER INFO: Via siris 167 - 75025 POLICORO (MT)
0835/973780 OPPURE 339/1134706

per info 338 3010953
anton.ciancio@libero.it

DISPONIAMO DI OLTRE 50 VETTURE




per info 338 3010953
anton.ciancio@libero.it

Policoro

le vie dello SHOPPING per il tuo Natale

Via Agrigento - Via Caltanissetta



Calvello

azienda zocasearia



CARNI LATTICINI FORMAGGI

Via Caltanissetta, 39 - 75025 POLICORO (MT)
Tel. 0835.1854334 - Cell. 347.2617881
Fax 0835.1854709

TABACCHERIA RICEVITORIA LOTTO N° MT0206

Borea Vincenzo

SALA SLOT E VIDEOLOTTERY
AGENZIA SCOMMESSE

Gratta Vinci!

SuperEnalotto

SCHEDI TELEFONICHE NAZ. ED INTERNAZIONALI
RICARICHE TELEFONICHE ON-LINE
ATTIVAZIONE CARTE BANCARIE
PAGAMENTO MULTE

RICARICHE: DIGITALE TERRESTRE - MATCH POINT
BIGLIETTERIA IBUS - TRENITALIA

VIA AGRIGENTO - POLICORO (MT) - TEL./FAX 0835 980615

invidia

PIZZERIA NAPOLETANA
ROSTICCERIA

Via Caltanissetta, 17/19 - Policoro (MT)
info e prenotazioni tel:
388 4729872
366 5082473
invidiapizzeria@gmail.com

segui anche su 
facebook.com/InvidiaPizzeriaRosticceria



Panificio Florio Claudio

"ex panificio Tre Colli"

Via Agrigento, snc 75025 Policoro (Mt) Tel 338.4358529

AUTO-MOTO

1.200 a benzina anno 2001, auto in buone condizioni colore grigio, km 160.000 circa, da fare la revisione e qualche piccolo lavoretto di poco conto, vendo per inutilizzo. Euro 900. Per foto e info 393.1454792 Vittorio.

Auto Ferrari Mondial di interesse storico iscritta ASI, in ottimo stato, completamente originale, tagliandata e revisionata maggio 2012, solo appassionati intenzionati. Tel 328.9752218 Fabio

Fiat Fiorino p.k, anno 1984, cc 1300, aspirato, motore nuovo km 42.000, prezzo 1.200 Euro trattabili. Cell. 328.5579569 Salvatore

Opel Corsa 1.2 - 16V anno '98 versione speciale, con radio, clima, servosterzo, gommata nuova, colore blu, km 106.000 originali, unico proprietario, ottime

condizioni, revisionata di recente. Prezzo affare. Cell. 333.3401471

Peugeot 106 II 1.1 60cv con aria condizionata (optional non presente sul 90 per cento delle 106) appena ricaricata. Condizioni di carrozzeria: tetto da verniciare e urto lato sx nella fiancata, auto marciante, scattante. Prezzo 500 Euro, tagliando incluso. Per info 345.8719580

Vendesi auto Lancia Delta 1.9 turbo diesel, motore perfetto, aria condizionata, con garanzia 3 mesi o 10.000 km. Cel 333.2650209

Vendesi Fiat stilo Volsvaghén colore grigio 5 porte anno 2004,

Euro 4.000, solo interessati. Cell. 340.5889360 oppure 339.7839743

Vendesi Golf 4 serie anno 2000, colore grigio, 5 porte, tenuta sempre in garage, ad Euro 2.500. Cell. 340.5889360 Solo interessati.

Vendesi Toyota Iq anno 2009 chilometri 55.000, Euro 5.700,00 trattabili. Info 346.0274567

Vendo Alfa Gt 1.900 JTDm, anno 2005 km 170.000, interni in pelle, navigatore. Prezzo 2.500 Euro. Cell. 380.2157402

Vendesi Scooter a Euro 400. Tel. 348.6100742

Vendesi causa inutilizzo, motociclo marca Suzuki, modello SV 650, anno di immatricolazione 2000. Tenuta sempre in garage e regolarmente tagliandata. Per info.: 346.5859039.

AAA pneumatici Dunlop SP Sport 01 in ottime condizioni, hanno percorso esattamente solo 14.267 km essendo le gomme di primo equipaggiamento della mia auto. Misura: 175/70/14 84T Anno di produzione 2014. Nuove su internet costano più della metà. Vendo esclusivamente per

passaggio a cerchi più grandi. Prezzo non trattabile perché è difficile trovarne in queste condizioni allo stesso prezzo. Prezzo 150 Euro. Cel 340.5381074

AAA Il tuo motore diesel JTD-Multijet fa fumo? Ha perso di prestazioni?? Ecco ciò che fa per te: kit manutenzione specifico a soli 50 Euro. Per maggiori info 345.8719580 anche whatsapp.

AAA Vendo 2 cerchi in acciaio, misura 14 pollici della Volkswagen, in ottime condizioni, sono stati usati solo pochi mesi. Ideali per montare le gomme termiche. Per info non esitate a contattarmi. Prezzo Euro 30. Cell. 340.5381074

AAA Vendo antenna originale Renault usata 2 o 3 mesi. Vendo per cambio auto e inutilizzo. N.B. è possibile utilizzarla anche su altre auto. Prezzo 10 Euro Cel 340.5381074

ACCESSORI AUTO/MOTO

Vendo/Cerco

MOTO

Vendo/Cerco

Liberty Piaggio nero con bauletto parabrezza doppio specchietto, km reali solo 5580, unico proprietario. Contattare al 346.1324030

AUTO

Vendo/Cerco

Affare! Vendo Fiat Punto tre porte

**ALZATI!
SEI UN UOMO**

Tempo fa confrontandomi con Antonio della nostra terra - la Lucania o Basilicata - dei suoi storici ed atavici problemi, delle sue ricchezze sconosciute e dei grandi affanni di una popolazione sempre più abbandonata e povera, ho voluto scrivere una semplice lettera aperta alla gente della mia terra. Forse anche uno sfogo. Ma una lettera ai miei conterranei. Non a tutti. Voglio scrivere alla gente del popolo, quella che conosce il sacrificio e il sudore che ci vuole ogni giorno per sopravvivere, quella sempre stata sotto il giogo del tiranno di turno che si cambiava il vestito durante la storia: dai vari colletti bianchi ai vari poteri religiosi; dai villani arricchiti ai lobbysti "conquistadores" delle terre di nessuno dove vive purtroppo tanta gente che ha bisogno, gente sola, gente male informata, gente facilmente ricattabile. Mi rivolgo a questa gente, ormai piegata da bisogni, da ricatti, da favori. Gente povera e abbandonata da centinaia di anni dove è arrivata la luce, l'acqua, persino Internet ma che non ha nulla, a volte nemmeno una buona strada per tornare a casa. Gente povera che, in cambio di quel "pane quotidiano" da dare ai figli, si è dovuta umiliare a incrociare le mani per far sellare il padrone sul cavallo. Vorrei parlare a questa gente perché "l'altra gente" - quella del Potere, quella che comanda e sta bene - si mantiene in piedi perché il popolo è piegato e non fiata più. E' facile parlare dei problemi da un pulpito o da una tastiera. E'

più difficile metterci la faccia o spendere due righe per tutti. Oggi vedo molta gente senza fatica e senza metterci la faccia passa ore ed ore sui social a denunciare i problemi. Forse

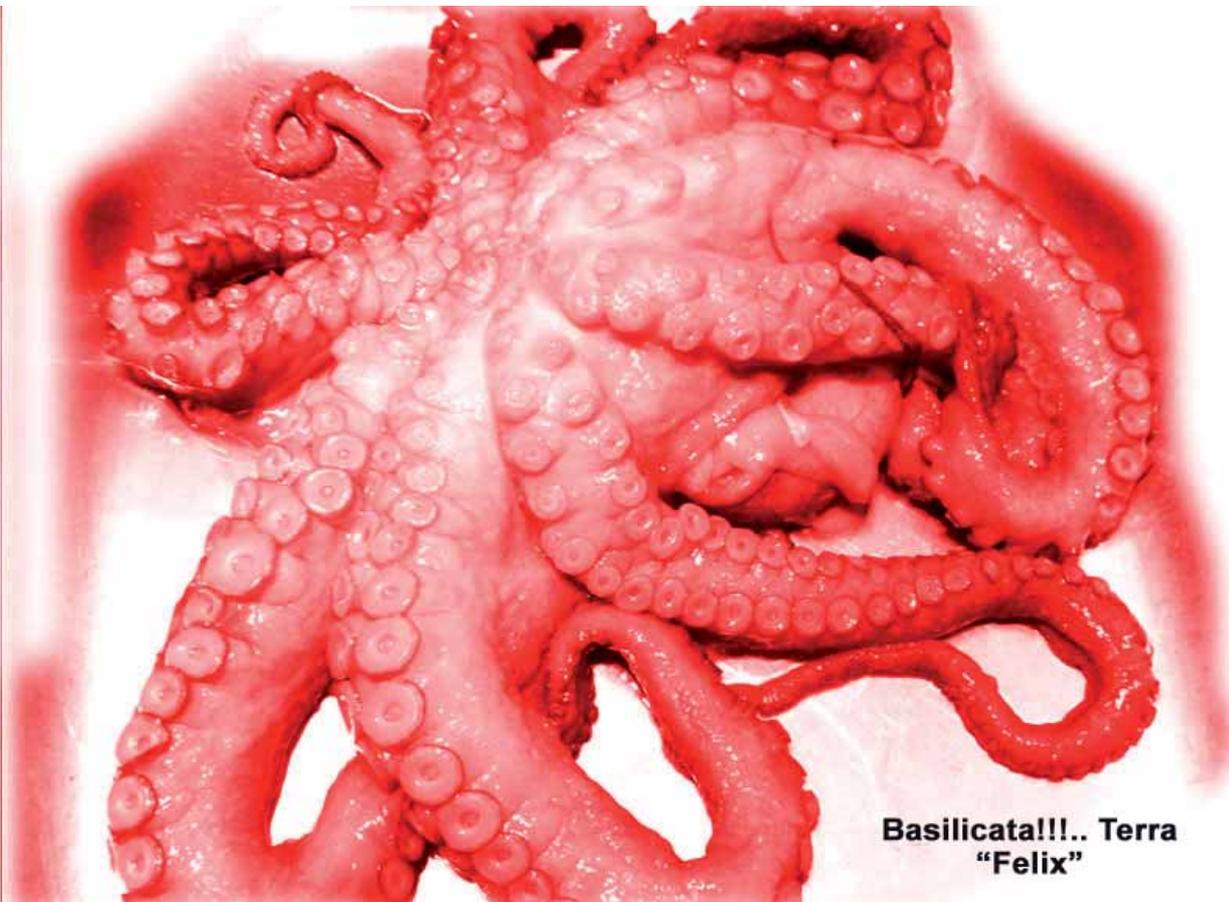
in questo giornale, come ho sempre fatto nella mia vita. Mi è sempre piaciuto dire la verità. Battermi contro le ingiustizie e le disuguaglianze sociali, dare voce a quella fetta di gente di cui

da povero e nella solitudine di chi non aveva nulla se non un bagaglio di esperienze e valori veri. Ed il suo bagaglio di valori e rabbia me li sono portati dentro. Ed io conosco la mia gente.

cuore. Noi lucani. A quanti ci incontrano lasciamo sempre il sorriso e la speranza impressa nel cuore. Noi lucani che invece siamo stati sempre piegati dai tiranni. E' storia, storia che si

riappropriarsi di una sana rabbia, della sua dignità. Tagliamo con la cultura dei favori e dei piaceri. Riappropriamoci della nostra identità e dignità. Ognuno di noi ha una storia, un'identità che non si vende a nessuno. Buttiamo ideologie che gli altri ci impongono. Impariamo a dire la verità. A essere bravi fotografi della realtà e non schiavi di partiti politici. Impariamo ad essere NOI. Noi che scriviamo la nostra storia e non gli altri al posto nostro. Impariamo a cambiare le cose partendo da una sana rabbia che smuove il Potere. Impariamo a far prendere coscienza alla gente. Camminiamo con la gente. Rigettiamo il putrido comportamento della delega e della critica. Impariamo ad restare più umani. Lasciamo che il Potere resti solo come un cane. Perché non c'è cosa più forte di un popolo che pensa. Non c'è cosa più forte di un popolo unito. E in un mondo globalizzato la forza di questo Potere è proprio comprare la testa e l'identità della gente che ha bisogno. Allora alziamoci! Siamo uomini. Non polli da spennare. Solo in questo modo ci potrà essere vita, crescita, evoluzione, pace. Altrimenti ci sarà sempre più desolazione, inciucio, clientelismo, ignoranza e povertà in ogni forma. E non ci sarà più tempo oltre quello che ormai già passa silenzioso nelle nostre comunità sempre più povere e senza un vero futuro.

Riceviamo e pubblichiamo omettendo per motivi di "riservatezza" il nome dell'autore



Basilicata!!!.. Terra "Felix"

non sapendo che i social servono solo a partorire peti agli occhi del Potere. Io oggi ci metto la faccia anche

provengo. Perché vengo da una famiglia povera. Mio padre, che si è speso per tutti (rimpianto ed amato da tutti) l'ho visto morire

Gente povera, lavoratrice, umile, sempre col sorriso sul volto stanco. Gente ospitale e mai avversa agli estranei. Gente di

ripete, nei nostri piccoli comuni. Allora a me oggi piace scrivere questa lettera sperando di scuotere un popolo che deve

DANIEL STONE srls

**Vendita e posa in opera
Pietre "Naturali" di tutti i tipi
QUALITÀ - PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA
al Vostro servizio**



**Via Nazionale, snc - (200mt Centro commerciale Eraclea)
Cell. 366.33 10 090 / 327. 21 30 685 / danielstonesrls@libero.it**

Senise

le vie dello
SHOPPING
per il tuo Natale

Attrazioni
di Lucia Marcione

Profumeria
Pelletteria
Art. da Regalo

Via Dott. Anzilotta, 14
☎ 339/7541896 - 85038 Senise (Pz)

PASTICCERIA GELATERIA CAFFETERIA
DOLCEMANIA
di DE GESE Antonio

Via Alcide De Gasperi, 2
85038 SENISE (PZ)
Tel 0973 686577

Centro Scuola
di Falcone Angela M. R.

Cancelletoria - Libreria - Art. per ufficio
Modulistica fiscale - Art. regalo - Addobbi per feste

Via A. De Gasperi, 6 - ☎/fax 0973193353 - 85038 Senise (Pz)
centro.scuolasenise@tiscali.it

RAIMONDI
Calzature e Pelletterie

Via A. De Gasperi n. 10 - Tel. 0973.584994 - SENISE (PZ)

LA BOMBONIERA REGALI

Oggettistica - Quadri
Bigiotteria
Mario Addolorato

☎ 0973.584198
Cell. 388 9235244
Via G. Anzilotta, 12
85038 SENISE (PZ)

SPEEDY PIZZA

CONSEGNA A DOMICILIO
TEL. 320 8693347

Via Alcide De Gasperi - SENISE

ELETRONICA ROSSI
Sistemi per Ufficio

Carmine Rossi
Cell. 339.2134570
Cell. 348.3850971

Via Dr. Anzilotta, 10
85038 Senise (PZ)
Tel. 0973 585302
www.eletronicarossi.it
e-mail: rossi@eletronicarossi.it
Piva 01153380709

Gioielleria Egidio Senise

Eleganza e Professionalità

Creazioni Floreali Accurate
Per Ogni Ricorrenza

GARDEN FLOWERS
di Lista Giovanni

Via A. De Gasperi, 26 - 85038 Senise (PZ)
Tel/Fax 0973.585811 - Cell. 339.2108440
www.gardenflowers.it
listagiovanni@tiscali.it

SERVIZIO A DOMICILIO

75020
NOVA SIRI Marina (MT)
Viale Siris, 20
Tel. 0835.536341

Ottica Oftalmica "S. Lucia"

85038
SENISE (PZ)
Via G. Amendola, 7
Tel. 0973.585432

Via A. De Gasperi - Via Anzilotta - Via G. Amendola

IL GIRASOLE

CENTRO COMMERCIALE

Augura a tutti Buone Feste



SENISE (PZ) - Zona Industriale / Tel. 0973 686 800